



Liceo "Rita Levi Montalcini"

Via Ruffano

73042 – CASARANO (LE)

Codice Fiscale 90057000755
Codice Meccanografico LEPM150003
Codice Univoco 7084EK



We prepare for

Cambridge

English Qualifications

LICEO CLASSICO
Via Ruffano

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
Viale Stazione

PRESIDENZA E AMMINISTRAZIONE: Via Ruffano- Tel. 0833/505051 Ambito 20

PEO: lepm150003@istruzione.it PEC: lepm150003@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 e dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs 62 del 2017)

Classe V Sez. D Indirizzo LICEO DELLE SCIENZE UMANE

A.S. 2023/2024

Approvato dal Consiglio di Classe in data 7 maggio 2024

COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Maria Grazia Minerva

DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Monia CASARANO



INDICE

PARTE PRIMA – PROFILO DELLA SCUOLA E DELLA CLASSE

1. Presentazione della Scuola	8
2. Profilo della classe	12
3. Elenco Docenti e continuità dell'attività didattica nel secondo biennio e nel quinto anno	15
4. Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	16
5. Progettazione curricolare ed extracurricolare	20
5.1. Attività di ampliamento dell'Offerta formativa	20
5.2. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto	21
5.3. Educazione civica	22
5.4. Iniziative complementari ed integrative svolte nel corso del triennio	34
5.5. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio	35
5.6. Attività specifiche di orientamento	43
6. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	44
7. Indicazioni generali attività didattica	44
7.1. Metodologie e strategie didattiche	44
7.2. CLIL (<i>Content and Language Integrated Learning</i>): attività e modalità di insegnamento	45

8. Modalità di verifica e di valutazione	46
8.1 Criteri di valutazione	46
8.2. Griglia di valutazione del comportamento degli studenti	46
8.3 Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano	49
8.4 Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Scienze Umane	56
8.5 Attribuzione del credito scolastico	58
8.6 Griglia ministeriale di valutazione del colloquio	60
9 Individuazione commissari interni per l'Esame di Stato 2023/24	61
10 Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato e/o simulazioni del colloquio	61

PARTE SECONDA - CONSUNTIVI DELLE DISCIPLINE

Lingua e letteratura italiana	63
Scienze Umane	70
Latino	77
Educazione civica	80
Storia	83
Scienze Naturali	86
Matematica	89

Inglese	92
Religione	97
Filosofia	103
Fisica	106
Storia dell'arte	109
Scienze Motorie	115

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastica: Dott.ssa Monia CASARANO

DOCENTE	DISCIPLINA
Ottaviano Paola Giovanna	Italiano
Leggio Antonella	Scienze Umane
Padula Alessandro	Latino
Congedo Antonio	Educazione civica
Giannelli Maria Kettyvanna	Storia
Russo Giuseppe	Scienze Naturali
Felline Giuliana	Matematica
Minerva Grazia	Inglese
Giaffreda Barbara	Religione
Scarpa Mauro	Filosofia
Catino Rosetta	Fisica
De Pietro Antonella	Storia dell'arte
Manco Sergio	Scienze Motorie
Renna Emiliana	Sostegno

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente

- Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 "Esame di Stato 2023-24"
- Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"
- Dlgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- Dlgs 226/2005: decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- PCTO - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Nella redazione del Documento, il Consiglio di Classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 , Art. 10, comma 2.

PARTE PRIMA

PROFILO DELLA SCUOLA E DELLA CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE, dal 1° settembre 2016 denominato "Rita Levi Montalcini", è stato istituito nell'a.s. 1996-97 dall'accorpamento di due scuole superiori di diverso ordinamento, entrambe radicate nel territorio e centri di attività culturali e didattiche significative: il Liceo Classico "D. Alighieri" e l'Istituto Magistrale "F. A. Astore".

L'Istituto si configura attualmente come istituzione unitaria che, utilizzando esperienze professionali diverse, arricchisce e potenzia l'offerta formativa.

E' articolato nei seguenti percorsi formativi:

- ❖ LICEO CLASSICO - Via Ruffano
- ❖ LICEO LINGUISTICO - Viale Stazione
- ❖ LICEO DELLE SCIENZE UMANE - Viale Stazione
- ❖ LICEO ECONOMICO SOCIALE - Viale Stazione

La nostra scuola ha come scopo principale la formazione integrale e globale della persona, attraverso lo studio e l'incontro con le grandi tradizioni che caratterizzano la nostra cultura, l'apertura alle questioni più vive del nostro tempo, la condivisione di uno spazio educativo che intende accompagnare i giovani dall'adolescenza fino all'età adulta. Nei nostri Licei si acquisisce un rigoroso metodo di studio, si affrontano e si apprezzano una varietà di ambiti (linguistici, letterari, scientifici, umanistici, economici, filosofici, storici, estetici), si maturano convinzioni personali e scelte di vita, si impara a confrontarsi sia con i docenti e i compagni, sia con i grandi maestri del passato e del presente che si incontrano sui libri, sui tablet o sulla rete; si acquisisce un metodo critico, si affinano le dimensioni intellettuali e spirituali, si sviluppa la propria personalità.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

In particolare la classe 5° sez. D appartiene al LICEO DELLE SCIENZE UMANE Il percorso del LICEO DELLE SCIENZE UMANE è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Il liceo delle scienze umane, quindi, garantisce una formazione completa in ogni ambito. Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Umane sono:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
*Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia **Con informatica al primo biennio ***Biologia, Chimica, Scienze della Terra					
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
TOTALE DISCIPLINE PER ANNO	10	10	12	12	12

LA NOSTRA SCUOLA OPERA:

- **Per integrarsi sempre di più con il territorio, migliorare la sua attività e qualificare il suo operato di Istituto autonomo.**

A tal fine:

- interagisce con gli altri soggetti istituzionali (in particolare Comuni, Provincia, Regione) per articolare, concordare ed integrare l'Offerta formativa;
- aderisce a numerose Reti di Scuole della provincia e delle regioni limitrofe;
- stipula "protocolli di intesa" con le associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato presenti sul territorio, per dar vita ad un lavoro comune;
- stipula accordi con Enti Culturali, Istituzioni Scolastiche, Università, Centri di formazione per attivare progetti didattici, di ricerca, di formazione del personale;
- instaura rapporti organici con le associazioni di solidarietà sociale e con le strutture economiche per condividere iniziative progettuali ed esperienze di PCTO che portino gli alunni a conoscere la realtà storica, sociale, ambientale, culturale, economica in cui vivono e ad interagire con essa.

- **Per formare dei ragazzi che diventeranno cittadini dell'Europa e del mondo.**

A tal fine:

- amplia la conoscenza delle lingue straniere attraverso attività extracurricolari e l'utilizzo delle CLIL;
- organizza corrispondenze e scambi con alunni di paesi europei;
- inserisce nel curriculum percorsi didattici specifici di cittadinanza attiva, di conoscenza e analisi delle realtà sociali, culturali ed economiche diverse;
- offre agli alunni l'opportunità di seguire Corsi per il conseguimento delle certificazioni europee (PET; DELF, DELE, ECDL...);
- mette in atto le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica PNRR.

- **Per l'inclusione della persona con disabilità e di tutti gli alunni.**

A tal fine:

- attiva percorsi personalizzati per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno;
- interagisce con i servizi del territorio (AUSL, Comune, Associazioni specializzate) per costruire un progetto didattico integrato;
- condivide il progetto didattico con le famiglie;
- attiva percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento e conseguire il successo formativo.
- **Per gli alunni con DSA e con BES** è previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP /PEI di ciascun anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento.

- **Ponendo attenzione all'evoluzione tecnologica. A tal fine:**

- ha introdotto strumentazione didattica di nuova concezione (pc, LIM e monitor digitali) in tutte le aule
- ha dotato tutti i plessi di adeguate attrezzature informatiche multimediali, laboratori o singole postazioni.

2. PROFILO DELLA CLASSE

N° ALUNNI CANDIDATI: 16

La classe 5^AD si compone di 16 alunni (14 studentesse e 2 studenti) provenienti da Casarano e paesi limitrofi. Tutti gli studenti frequentano il quinto anno per la prima volta. Nel corso dell'anno, sia sul piano disciplinare che del profitto, la classe non è apparsa omogenea. Un certo numero di allievi si è distinto per partecipazione, senso di responsabilità, impegno, buone potenzialità. Per un altro gruppo la motivazione, partecipazione e impegno sono stati discontinui con ricadute non sempre positive sul profitto in alcune discipline, in particolare per quelle di ambito scientifico-linguistico. Grazie a mirati interventi di recupero e alle continue sollecitazioni dei docenti, nel corso del secondo quadrimestre, gli alunni hanno migliorato la situazione di partenza raggiungendo livelli differenti: alcuni allievi hanno recuperato e ottenuto risultati positivi in tutte le discipline, mentre altri presentano ancora delle fragilità. Il lavoro dei docenti ha mirato al raggiungimento di un efficace metodo di studio, allo sviluppo di un'adeguata capacità comunicativa, all'acquisizione di un lessico specifico per ogni area disciplinare. Sono presenti alunni con BES, per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto gli opportuni interventi. Ogni docente, nel rispetto della programmazione dipartimentale, ha adeguato il proprio intervento didattico alle capacità dei singoli alunni, cercando di accordare, nei limiti del possibile, l'insegnamento della propria disciplina con quello di altre affini e attuando una mediazione didattica efficace per perseguire gli obiettivi prefissati. L'impegno di tutti è stato quello di contribuire alla crescita della personalità degli allievi e di fornire contenuti validi per lo sviluppo del rigore espositivo, del desiderio della ricerca e di un adeguato senso critico.

Buoni e cordiali, nel corso del quinquennio, si sono mostrati i rapporti fra la scuola e le famiglie, i quali sono avvenuti sia in occasione degli incontri pomeridiani, uno per quadrimestre, sia nell'orario di ricevimento dei docenti.

DATI CURRICULARI E STORIA DELLA CLASSE

Classe	Iscritti dalla classe precedente	Iscritti da altra Classe o Istituto	Trasferiti in altro Istituto	Promossi	Promossi con debito formativo	Non Promossi
III SEZ	20	2	1	12	8	-
IV SEZ	19	/	2			1
V SEZ	16	/	/	/	--/	--

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe precedente (IV sez.D)

MATERIA	N°studenti	N°studenti	N°studenti	N°studenti	N°studenti
	promossi con $M = 6$	promossi con $6 < M \leq 7$	promossi con $7 < M \leq 8$	promossi con $8 < M \leq 9$	promossi con $9 < M \leq 10$
ITALIANO	3	4	2	7	
LATINO	6	4	4	2	
STORIA	-	3	7	6	
FILOSOFIA	2	4	3	7	
SCIENZE UMANE	2	1	6	7	
INGLESE	6	8	-	2	
MATEMATICA	5	6	2	3	
FISICA	6	5	5	-	
SCIENZE NATURALI	6	6	3	1	
ARTE	2	3	3	4	4
SCIENZE MOTORIE	-	1	8	6	3
EDUCAZIONE CIVICA	-	3	7	5	1
RELIGIONE				2	14

**3. ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITA' DELL'ATTIVITA'
DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

ANNO SCOLASTICO			
	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
DISCIPLINA	DOCENTE	DOCENTE	DOCENTE
ITALIANO	OTTAVIANO PAOLA GIOVANNA	OTTAVIANO PAOLA GIOVANNA	OTTAVIANO PAOLA GIOVANNA
INGLESE	MINERVA MARIA GRAZIA	MINERVA MARIA GRAZIA	MINERVA MARIA GRAZIA
MATEMATICA	FELLINE GIULIANA	FELLINE GIULIANA	FELLINE GIULIANA
LATINO	MARTINA MARGHERITA	PADULA ALESSANDRO	PADULA ALESSANDRO
EDUCAZIONE CIVICA	DE NITTO MADDALENA	DE NITTO MADDALENA	CONGEDO ANTONIO
STORIA	GIANNELLI MARIA KETTIVANNA	GIANNELLI MARIA KETTIVANNA	GIANNELLI MARIA KETTIVANNA
SCIENZE NATURALI	LECCI M. RAFFAELLA	LECCI M. RAFFAELLA	RUSSO GIUSEPPE
RELIGIONE	CHIRIVI' ANTONIO	CHIRIVI' ANTONIO	GIAFFREDA BARBARA
FILOSOFIA	CONTE CHIARA	SCARPA MAURO	SCARPA MAURO
SCIENZE UMANE	LEGGIO ANTONELLA	LEGGIO ANTONELLA	LEGGIO ANTONELLA
FISICA	CATINO ROSETTA	CATINO ROSETTA	CATINO ROSETTA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DE PIETRO ANTONELLA	DE PIETRO ANTONELLA	DE PIETRO ANTONELLA
SCIENZE MOTORIE	ORLANDO ANTONIO	SABATO REGINA	MANCO SERGIO
SOSTEGNO	RENNA EMILIANA	RENNA EMILIANA	RENNA EMILIANA

Come già evidenziato, durante gli ultimi tre anni di corso, ci sono state variazioni del Consiglio di classe ed avvicendamenti relativamente agli insegnamenti di EDUCAZIONE CIVICA, FILOSOFIA, SCIENZE MOTORIE ,SCIENZE NATURALI

La classe ha invece goduto della continuità didattica nel corso del triennio per gli insegnamenti di ITALIANO, INGLESE, MATEMATICA,

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

RISULTATI TRASVERSALI A CUI HANNO CONCORSO LE DIVERSE DISCIPLINE rispetto alle competenze chiave per l'apprendimento permanente – Quadro di riferimento europeo.

La raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ha previsto un **nuovo Quadro di riferimento**, delineando otto tipi di competenze chiave:

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza

7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Così pure hanno mirato a far approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:

- metodologica;
- logico argomentativa;
- linguistica e comunicativa;
- storico-umanistica;
- scientifica, matematica e tecnologica.

Finalità educative e competenze trasversali:

per l'AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Per l'AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Per l'AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la **lingua italiana** e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Per l'AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Per l'AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, a conclusione del percorso di studio, oltre raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

5. PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE

5.1 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- ❖ **Numero alunni che hanno frequentato i progetti PTOF, i corsi o i laboratori PNRR e le altre attività di ampliamento dell'Offerta Formativa realizzate nell'a.s. in corso:**

Denominazione Corso	N°Alunni partecipanti	Tipologia corso/attività
PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	2	POTENZIAMENTO MATEMATICA
PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	3	POTENZIAMENTO ITALIANO
PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	1	CORSO DI TEATRO
PROGETTO PTOF	2	PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

❖ **Numero alunni che hanno conseguito le seguenti certificazioni linguistiche:**

Certificazione	N° Alunni a.s. 2018/19	N° Alunni a.s. 2019/20	N° Alunni a.s. 2020/21	N° Alunni a.s. 2021/22	N° Alunni a.s. 2022/23
INGLESE B1 CAMBRIGDE	/	/	/	1	/

5.2 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA, NONCHÉ ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO

La nostra Scuola mira a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo delle culture, la solidarietà e la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Inoltre, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, il nostro Istituto da qualche anno, ha scelto di attuare il **Progetto d'Istituto "Scuola Amica"**, nato dalla collaborazione tra UNICEF e il Ministero dell'Istruzione, in sintonia con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione per promuovere l'insegnamento dell'educazione civica secondo le nuove Linee guida.

Il progetto, che ha come destinatari tutti gli alunni del Liceo Rita Levi Montalcini, ha le seguenti Finalità:

- Attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, approvata dall'ONU il 20 Novembre 1989.
- Migliorare e valorizzare l'esperienza diretta dei ragazzi e dell'esercizio dei diritti/doveri di Cittadinanza.
- Promuovere l'appartenenza attiva alla comunità scolastica e sensibilizzare sull'importanza dell'acquisizione dei valori sociali quali : condivisione, giustizia, eguaglianza, rispetto della diversità.
- Favorire l'inclusione delle diversità per genere, religione, lingua, cultura.
- Promuovere iniziative e collaborazioni con il Dipartimento di sostegno e con altri docenti per favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili
- Avvicinare i giovani alle Istituzioni attraverso la conoscenza del territorio
- Sensibilizzare gli studenti al rispetto della legalità.

5.3 EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum d'istituto dell'Educazione civica del Montalcini, il cui insegnamento è stato introdotto dalla L. 20 AGOSTO 2019, prevede lo sviluppo delle seguenti tematiche da trattare nei cinque anni del percorso liceale:

1. Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, la storia della bandiera e dell'inno nazionale,
2. l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015,
3. l'educazione alla cittadinanza digitale,
4. gli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro,
5. l'educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari,
6. l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie,
7. l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni,
8. la formazione di base in materia di protezione civile.

L'insegnamento trasversale della disciplina è stato attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche ha assunto il ruolo di coordinamento, oltre che di insegnamento dell'Educazione Civica, in codocenza con gli altri Docenti curricolari in tutti gli indirizzi ad eccezione del LES, entrando a far parte a pieno titolo del Consiglio di Classe in cui ha operato.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione finale dopo aver acquisito le valutazioni fornite dai docenti del Consiglio di Classe in seguito al monitoraggio in itinere, alla valutazione di verifiche orali e/o scritte, o del prodotto finale stabilito dal CdC all'interno della programmazione di Classe.

L'orario dedicato a questo insegnamento non è stato inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, e si è svolto nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Nuclei tematici sviluppati nel quinto anno di corso sono stati i seguenti:

1. **COSTITUZIONE**, diritto nazionale e internazionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
2. **DIRITTI UMANI**, i nodi controversi e complessi dello sviluppo umano globale e della pratica dei diritti umani

Dettaglio riferito a conoscenze e competenze:

PRIMO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP [Allegato C - LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]	SECONDO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP [Allegato C - LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]
Organizzazioni internazionali ed unione europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
Ordinamento giuridico italiano	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali		

UNITA' DI APPRENDIMENTO RIFERITA A TUTTI GLI INDIRIZZI

TITOLO	<ul style="list-style-type: none"> • ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E UNIONE EUROPEA ED ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO • UMANITÀ ED UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI • ESERCIZIO CONCRETO DELLA CITTADINANZA NELLA QUOTIDIANITÀ DELLA VITA SCOLASTICA
DISCIPLINE	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti di Discipline Giuridiche ed Economiche anche in CODOCENZA • Docente di Italiano; • Docente di Scienze Umane • Docente di Religione, • Docente di Inglese; • Docente di Storia • Docente di Latino • Docente di Matematica • Docente di Filosofia. <p>Si prevede l'attività di coordinamento svolta da un insegnante che: orienta la fase progettuale, fornisce la prima documentazione, pianifica la fase esecutiva, raccoglie la documentazione e i prodotti, coordina la raccolta dei documenti valutativi, propone il voto globale in consiglio di classe in sede di scrutini.</p>
DESTINATARI	Alunni di classe QUINTA di indirizzo CLASSICO - LINGUISTICO- SCIENZE UMANE - LES
DATI DI CONTESTO	Liceo "Rita Levi Montalcini" Casarano (LE) A.S. 2023-2024

<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ● Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali ● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
<p>PRODOTTO FINALE</p>	<p>Realizzazione di un PowerPoint o altro prodotto multimediale da presentare a una classe dello stesso istituto che si appresta ad affrontare il tema dei diritti umani oppure in altro contesto teso a sensibilizzare l'utenza verso la consapevolezza del bisogno di conoscere, di condividere e rispettare i diritti comuni per far sì che la crescita, il benessere, l'istruzione, la pace non siano appannaggio di pochi, ma una condizione di vita comune a tutti.</p> <p>Realizzazione di una brochure o un report sulla tematica assegnata e relativa all'argomento studiato nella modalità del <i>cooperative learning</i>, per gruppi di lavoro, prendendo in considerazione uno o più diritti</p> <p>Es. brochure richiesta o proposta al Comune che spieghi e indirizzi i nativi e/o gli immigrati l'offerta formativa del territorio e il sostegno al diritto all'istruzione (leggi-istituzioni sostegno...)</p> <p style="text-align: center;">E</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Presentazione orale-discorsiva del prodotto ai compagni e docenti del Consiglio ● Articoli per il giornalino di Istituto ● Mini- convegni aperti alla partecipazione esterna ● Incontri seminari per tutti gli studenti dell'istituto ● Tornei di argomentazione su contraddittori di carattere storico, filosofico, economico-giuridico, matematico-statistico.... -ecc.
<p>COMPETENZE TRASVERSALI</p>	<p>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA: Avere padronanza della lingua italiana intesa come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi, lessico letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - Comprensione di testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - Attitudine ad una esposizione orale curata e adeguata ai diversi contesti. <p>AREA STORICO-UMANISTICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aver acquisito i presupposti culturali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali, e la comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Utilizzare metodi, concetti e strumenti (carte geografiche, acquisizione delle competenze statistiche, fonti soggettive) per la lettura/comprendimento dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. - Aver acquisito le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai contesti della convivenza e alla costruzione di cittadinanza - Avere conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e ha acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

	<p style="text-align: center;">SKILLS FOR LIFE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ COMPETENZA DIGITALE <ul style="list-style-type: none"> ➢ utilizzare e produrre testi multimediali. ✚ COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA: <ul style="list-style-type: none"> - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE <ul style="list-style-type: none"> ➢ Agire da cittadini autonomi e responsabili. ➢ Cooperare ed essere disponibili ad assumersi incarichi e a portarli a termine. - COMPETENZE "SOCIALI E CIVICHE", connesse allo sviluppo della responsabilità che ciascun singolo ha nei confronti di se stesso e degli altri all'interno del contesto in cui vive <ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE, ovvero acquisire l'abilità di organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo e di perseguire lungo tutto l'arco della vita obiettivi di formazione basati su scelte e decisioni prese consapevolmente e autonomamente. • AUTONOMIA <ul style="list-style-type: none"> ➢ Capacità di rispettare impegni, di agire responsabilmente; essere consapevole delle proprie azioni. ✚ COMPETENZA IMPRENDITORIALE: <ul style="list-style-type: none"> ➢ Individuare le opportunità disponibili sul territorio per attività personali, professionali ed economiche. • COMPETENZA IMPRENDITORIALE "spirito di iniziativa e imprenditorialità", ossia creatività, innovazione, capacità di pianificare e gestire progetti e tradurre le idee in azione.
CONTENUTI	<p>ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E UNIONE EUROPEA ED ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO</p> <p>I DIRITTI UMANI NELL'ERA DELLA CITTADINANZA GLOBALE</p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - La dimensione storica della globalizzazione - I principali fattori economici politici e culturali legati al fenomeno della globalizzazione - i diversi aspetti e percepire gli sviluppi in prospettiva - sviluppo sociale e culturale - sviluppo economico: evoluzione tecnologica, scoperte scientifiche; - squilibri tra Nord e Sud del Mondo e la questione demografica - Immigrazione e società multietniche; L'Europa tra processi di unificazione, nuovi nazionalismi, - il Trattato di Lisbona - L'aspirazione alla costruzione di un sistema mondiale pacifico: l'ONU - i nodi controversi e complessi dello sviluppo umano globale e della pratica dei diritti umani - il valore della formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani - I documenti internazionali sui diritti umani, in particolare, l'Obiettivo 4 che indica, tra l'altro, che "tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, ..., l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo

	<p>sostenibile”.</p> <p>- Documenti internazionali sull’educazione, la formazione e i diritti umani (Rapporto Faure e Rapporto Delors) il divario tra dichiarazioni e pratiche quotidiane; cittadinanza globale e educazione permanente; l’evoluzione del concetto di uomo, anche in relazione con la natura e gli altri uomini (visione antropologica platonica e aristotelica, la visione dell’uomo nelle filosofie dell’età ellenistica; la visione dell’uomo nel pensiero cristiano medievale; rapporto uomo-natura nel rinascimento; pensiero politico moderno, con particolare riferimento alla visione dei rapporti sociali e politici; visione antropologica nell’illuminismo e nel pensiero Kantiano; fino alla complessa visione dell’uomo contemporaneo</p> <p>La nascita e lo sviluppo della globalizzazione Vantaggi della globalizzazione: sviluppo di paesi <i>nuovi</i>, crescita di Cina e India, maggior accesso ai consumi e ai servizi soprattutto per alcune aree del Sud, prezzo più basso dei beni di consumo, prolungamento della vita, diffusione di internet, maggiore informazione, sviluppo di tecnologie sofisticate, sviluppo dei trasporti</p> <p>Svantaggi della globalizzazione: lavoro minorile, inquinamento ambientale, tagli ai servizi pubblici al Nord e povertà per i paesi più poveri del Sud, mancata equità sociale, disoccupazione, bassi salari, licenziamenti, scomparsa delle piccole unità produttive rurali e di piccole attività economiche, difficile controllo di sindacati e parlamento <i>Lecture da Baumann, Rampini, A. Senn, Latouche, Gallino</i></p> <p>Proprietà delle risorse Distribuzione delle risorse Lo stato sociale, il Welfare State e le politiche sociali. La formazione alla cittadinanza e l’educazione ai diritti umani:</p> <p>I.I documenti internazionali tra passato e presente</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Magna Charta 1225 • Dichiarazione dei diritti della rivoluzione americana 1776 • Dichiarazione dei diritti della rivoluzione americana 1776 • Dichiarazione universale dei diritti umani • Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo <p>I nuovi diritti presenti nella Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea o Carta di Nizza: diritto allo sviluppo, diritto alla pace, diritto all’integrità del proprio patrimonio genetico, diritto all’acqua, diritto all’autonomia cognitiva, diritto all’istruzione, diritto all’informazione, diritto all’ambiente salubre....</p> <p>Gli obiettivi (17) dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata dalle Nazioni Unite nel 2015e portate avanti, in Italia dall’<i>Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS)</i> nata il 3 febbraio 2016 cche richiamano, i governi, centrali e locali, le imprese, la società civile e i singoli cittadini. al rispetto delle norme internazionali sui diritti umani, oltre che al lavoro e all’ambiente</p>
ABILITA’	<p>L’alunno deve saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riflettere sui dati inerenti la situazione italiana, europea e mondiale in materia di diritti umani e di disuguaglianze di genere • introdurre il tema della cittadinanza globale • inquadrare il ruolo della società civile e delle organizzazioni • esercitare il pensiero critico e creativo

	<ul style="list-style-type: none"> • comunicare in modo efficace le proprie idee e posizioni • analizzare le principali problematiche a livello sociale e politico (nel senso ampio del termine) del mondo attuale • intervenire in prima persona nella discussione su temi di interesse globale e confrontarsi nel gruppo di pari • collocare l'esperienza personale all'interno di un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • utilizzare programmi informatici e procedure di lavoro mirate a realizzare prodotti multimediali • partecipare a progetti di promozione della sensibilità verso i temi relativi ai DIRITTI UMANI del proprio territorio ma anche nazionali ed internazionali sia in gruppi di lavoro e volontariato che all'interno di social network
METODOLOGIE	<p>I contenuti sono sviluppati</p> <ul style="list-style-type: none"> • su apposito progetto che può prevedere il coinvolgimento del Consiglio di Classe oppure solo di un gruppo di docenti E/O • all'interno delle discipline attraverso una gestione della classe centrata sull'attività di gruppo (di compito, di livello, di interesse...) secondo la metodologia del cooperative learning che prevede l'assunzione di ruoli diversi (relatore, controllore e valutatore) da parte di allievi diversi perché possano implementare le abilità di pianificazione, di organizzazione, di gestione, di leadership e di delega, di analisi, di comunicazione, di rendicontazione, di valutazione e di registrazione.
MEZZI E STRUMENTI	<p>Fonti cartacee e medialie scelte, fra cui:</p> <p>-video "If the World Were 100 People" realizzato dal sito web "Good", utilizzando i dati del Cia World Factbook, che riporta dati statistici riguardanti tutti i paesi del mondo; il filmato illustra percentuali (e diseguaglianze!) del mondo in maniera piuttosto semplice. I numeri, solo per citarne alcuni: su 100 persone, 15 sarebbero malnutrite, 13 non avrebbero accesso all'acqua potabile e 21 sarebbero in sovrappeso. E in termini di ricchezza? Una persona controllerebbe il 50 per cento del denaro di tutti quanti gli individui</p> <p>-video "Festival dello Sviluppo Sostenibile" che illustra i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile da raggiungere nel maggior numero di paesi del mondo, entro il 2030</p> <p>-Dispense, materiali e siti informatici, vocabolari, enciclopedia cartacea e/o on-line, video, film</p>
TEMPI	ANNO SCOLASTICO: 33 ore complessive
ORGANIZZAZIONE TEMPORALE	La gestione oraria sarà funzionale allo svolgimento dell'attività
VERIFICHE	Prove strutturate, semi-strutturate... Monitoraggio in itinere attraverso momenti di discussione guidata dal docente e domande orali,

	tenendo anche conto degli indicatori esplicitati nel documento di valutazione del Docente Coordinatore dell'Educazione Civica.
VALUTAZIONE DI PROCESSO	Si descrive e si valuta il processo di competenza sulla base dei seguenti parametri: 1. presentazione espositiva 2. interazione → Vedi griglia n. 1
VALUTAZIONE DI PRODOTTO	Si descrive e si valuta il PRODOTTO POWER POINT in merito ai seguenti parametri: 1. Organizzazione e testo delle slides 2. Ordine e gestione delle slides 3. Presentazione del lavoro in classe →Vedi griglia N. 2 Si descrive e si valuta il REPORT in merito ai seguenti parametri: 1. Osservazione in situazione 2. Comunicazione 3. Capacità di analisi del contesto e delle interazioni →Vedi griglia N. 3 Si descrive e si valuta la BROCHURE in merito ai seguenti parametri: 1. Organizzazione dei materiali 2. Abilità sociali 3. Struttura e grafica del 4. Volantino 5. Organizzazione delle modalità di presentazione →Vedi griglia N. 4

VALUTAZIONE DEL PROCESSO . GRIGLIA N. 1

PARAMETRI E CRITERI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
PRESENTAZIONE ESPOSITIVA <ul style="list-style-type: none"> • comunicazione e linguistica • consapevolezza cognitiva 	L'alunno utilizza i linguaggi in modo corretto e chiaro; dimostra di essere consapevole di ciò che ha imparato e di come lo ha fatto motiva opportunamente le scelte con valutazioni critiche personali ali significative	L'alunno utilizza i linguaggi in modo corretto; dimostra di essere consapevole di ciò che ha imparato motiva le scelte opportunamente	L'alunno utilizza i linguaggi in modo semplice ma non sempre corretto e chiaro; dimostra a consapevolezza di ciò che ha imparato e stenta ad esprimere valutazioni personali
INTERAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione • collaborazione 	L'alunno ha partecipato con interesse attivo e in maniera propositiva e costruttiva dando un contributo rilevante	L'alunno ha partecipato con interesse e in maniera collaborativa dando il contributo necessario	L'alunno ha partecipato con interesse alterno e in maniera poco propositiva e/o collaborativa dando un contributo scarso e quasi sempre sollecitato

VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO MULTIMEDIALE. GRIGLIA N. 2

CRITERIO	INDICATORI	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE	LIVELLO 2 BASE (Sufficiente 6)	LIVELLO 3 INTERMEDI O (Buono 7/8)	LIVELLO 4 AVANZATO (Ottimo 9/10)
ORGANIZZAZIONE E TESTO DELLE SLIDES	Costruzione di strumenti illustrativi dell'esperienza chiari e comprensibili.	L'allunno o crea documenti poco chiari	L'alunno crea documenti semplici e chiari, anche se poco originali.	L'alunno crea un documento scorrevole e funzionale, facile da interpretare	L'alunno crea un documento chiaro, comprensibile, originale e ben organizzato.
ORDINE E GESTIONE DELLE SLIDES	Capacità di uso del programma specifico (powerpoint).	L'alunno organizza le slides in modo inadeguato, con caratteri poco visibili e consistente ritardo nello scorrimento	L'alunno organizza le slides in modo adeguato, con carattere visibile e senza consistente ritardo nello scorrimento	L'alunno organizza le slides con carattere ben visibile e cambio scorrevole nella presentazione	L'alunno organizza le slides con carattere chiaro e ben visibile; il cambio nella presentazione è accattivante e originale.
PRESENTAZIONE DEL LAVORO IN CLASSE	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza dell'esposizione. • Capacità di rispondere a eventuali domande dei Compagni e del Docente 	L'alunno espone il lavoro prodotto in modo confuso e poco lineare e non riesce a rispondere alle domande dei compagni e del docente	L'alunno riesce a esporre il lavoro prodotto in modo piuttosto lineare e senza particolari approfondimenti	L'alunno è in grado di esporre il lavoro in modo autonomo, integrando la parola e il sussidio informatico e rispondendo alle domande dei compagni in modo pertinente.	L'alunno presenta il proprio elaborato in modo completo e autonomo, con padronanza di linguaggio e interazione con i destinatari del prodotto.
VALUTAZIONE COMPLESSIVA/LIVELLO _____					

VALUTAZIONE DEL PRODOTTO
RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL REPORT. GRIGLIA N. 3

CRITERIO	INDICATORI	LIVELLO 1 INSUFFICI ENTE	LIVELLO 2 BASE (Sufficiente 6)	LIVELLO 3 INTERMEDIO (Buono 7/8)	LIVELLO 4 AVANZATO (Ottimo 9/10)
OSSERVAZIONE E IN SITUAZIONE	L'osservazione come atto intenzionale diverso dal vedere e funzionale alla conoscenza	Osserva attraverso le variabili di contesto, di processo e di prodotto in maniera inadeguata; -il diario giornaliero fornisce informazioni incomplete.	Osserva attraverso le variabili di contesto, di processo e di prodotto in maniera sufficiente; -il diario giornaliero fornisce informazioni essenziali.	Osserva attraverso le variabili di contesto, di processo e di prodotto in maniera appropriata; -il diario giornaliero fornisce informazioni complete e pertinenti.	Osserva attraverso le variabili di processo e di prodotto in maniera appropriata; -il diario giornaliero fornisce informazioni complete in senso qualitativo e quantitativo
COMUNICAZIONE	Utilizzo di corretti codici comunicativi	Uso di lessico inappropriato e di tipo valutativo	Uso di lessico appropriato di tipo descrittivo	Uso di lessico più che appropriato di tipo descrittivo, nessun errore nell'impianto organizzativo e narrativo	Uso di lessico ricco e appropriato di tipo descrittivo; impianto organizzativo e narrativo originale e creativo
CAPACITA' DI ANALISI DEL CONTESTO E DELLE INTERAZIONI	analisi del contesto	Coglie in modo parziale le caratteristiche qualitative e quantitative del contesto in cui ha operato l'osservazione	Fornisce sufficienti informazioni delle caratteristiche qualitative e quantitative del contesto in cui ha operato l'osservazione	Fornisce informazioni adeguate delle caratteristiche qualitative e quantitative del contesto in cui ha operato l'osservazione	Fornisce informazioni complete ed adeguate del le caratteristiche qualitative e quantitative del contesto in cui ha operato l'osservazione

VALUTAZIONE COMPLESSIVA/LIVELLO

VALUTAZIONE DEL PRODOTTO
RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA BROCHURE. GRIGLIA N. 4

DIMENSIONE/CRITERI	4 - LIVELLO AVANZATO	3 - LIVELLO INTERMEDIO	2 - LIVELLO BASE	1 - LIVELLO INIZIALE
<p>ORGANIZZAZIONE DEI MATERIALI</p> <p>Scegliere testi scritti e iconografici mirati.</p>	<p>Sceglie in piena autonomia le informazioni e le immagini pertinenti all'obiettivo.</p>	<p>Sceglie e informazioni e immagini adeguate in modo autonomo</p>	<p>Sceglie e informazioni chiedendo conferme ai compagni e/o all'insegnante.</p>	<p>Necessita di aiuto nella scelta di informazioni adeguate.</p>
<p>ABILITÀ SOCIALI</p> <p>Collaborare in modo positivo, apprezzando il lavoro degli altri</p>	<p>Nel gruppo collabora in modo attivo e responsabile, aiuta e apprezza gli apporti degli altri</p>	<p>Nel gruppo collabora con i compagni; a volte sottovaluta i contributi degli altri.</p>	<p>Nel gruppo deve essere incoraggiato a collaborare perché tende a svalutare il proprio contributo.</p>	<p>Nel gruppo a volte ostacola il lavoro degli altri, necessita di essere stimolato nel contribuire alla collaborazione.</p>
<p>STRUTTURA E GRAFICA DEL VOLANTINO</p> <p>Organizzare bene lo spazio del foglio e disporre le informazioni in modo chiaro per una lettura immediata e coinvolgente.</p>	<p>Dispone in autonomia i testi e le immagini, ottimizzando lo spazio grafico rispetto allo scopo, curando la leggibilità e l'estetica dell'impaginazione.</p>	<p>Dispone in autonomia i testi e le immagini, chiede qualche suggerimento ai compagni per la scelta grafica e la cura dell'impaginazione.</p>	<p>Sceglie le informazioni, le immagini e i caratteri grafici significativi allo scopo chiedendo suggerimenti e conferme ai compagni.</p>	<p>Necessita di aiuto nella disposizione delle informazioni, delle immagini e nella scelta dei caratteri grafici adeguati allo scopo.</p>
<p>ORGANIZZAZIONE DELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE</p> <p>Esporre il prodotto con precisione e chiarezza facendo riferimento alla presentazione su mappa/schema o multimediale.</p>	<p>Necessita di aiuto nella disposizione delle informazioni, delle immagini e nella scelta dei caratteri grafici adeguati allo scopo.</p>	<p>Espone i contenuti facendo riferimento alla presentazione o a uno schema per presentare concetti; rispetta abbastanza i propri tempi di esposizione.</p>	<p>Espone i contenuti in modo essenziale con l'aiuto di uno schema per presentare i concetti; rispetta abbastanza i tempi di esposizione.</p>	<p>Esporre il prodotto con precisione e chiarezza facendo riferimento alla presentazione su mappa/schema o multimediale.</p>
<p>VALUTAZIONE COMPLESSIVA/LIVELLO _____</p>				

UDA INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA LSU 5D

TITOLO	<u>COSTRUIRSI ARTIGIANO DI PACE E PROMOTORE DI GIUSTIZIA SOCIALE E DI LEGALITA'</u>				
CONTENUTO CULTURALE AGGANCIATO AL TERRITORIO	UMANITA' E UMANESIMO DIGNITA' E DIRITTI UMANI NELLA COMPLESSITA' CONTEMPORANEA				
COLLEGAMENTO CON I NUCLEI CONCETTUALI INDICATI DALLE LINEE GUIDA DELL'EDUCAZION E CIVICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E UNIONE EUROPEA 2. UMANITA' E UMANESIMO DIGNITA' E DIRITTI UMANI NELLA COMPLESSITA' CONTEMPORANEA 3. LA COSTITUZIONE E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI E DELLA PACE 4. SVILUPPO SOSTENIBILE <p align="right">Rif.: AGENDA 2030: ART. 4, ART. 30</p>				
TRAGUARDI DI COMPETENZA	<p>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento alla tutela dei diritti umani</p> <p align="right">-Prendere coscienza delle situazioni e delle forme violazione dei diritti nel proprio Paese e nel mondo</p> <p>-sviluppare la consapevolezza del bisogno di promuovere un'educazione alla pace per una società globale pacifica ed inclusiva</p> <p>- individuare i tratti del disagio giovanile ed adulto nella complessa società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale della società di appartenenza e della comunità mondiale</p>				
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	<p><u>PRIMO QUADRIMESTRE:</u> Diritto ed Economia Politica in CODOCENZA: totale 14 0RE</p> <p>ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E UNIONE EUROPEA La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO; gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE. La BM.</p> <p>Il processo di integrazione europea la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.</p> <p>La Costituzione <u>Art. 1 Cost, primo comma:</u> la crisi della democrazia <u>Art. 1 Cost, secondo comma:</u> popolo, popolazione e nazione; la sovranità popolare; il concetto di cittadinanza; come si diventa cittadini; la cittadinanza europea <u>Art. 10 Cost:</u> la condizione giuridica dello straniero <u>Art. 11 Cost:</u> l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli</p> <p><u>SECONDO QUADRIMESTRE: TOTALE ORE 19</u></p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Docente di Scienze Umane 5 ore</td> <td align="center">-</td> </tr> <tr> <td>educazione ai diritti umani e a quelli dei bambini in particolare (es. campagna antimine, schiavitù dei bambini in alcune aree del mondo...)</td> <td align="center">-</td> </tr> </table>	Docente di Scienze Umane 5 ore	-	educazione ai diritti umani e a quelli dei bambini in particolare (es. campagna antimine, schiavitù dei bambini in alcune aree del mondo...)	-
Docente di Scienze Umane 5 ore	-				
educazione ai diritti umani e a quelli dei bambini in particolare (es. campagna antimine, schiavitù dei bambini in alcune aree del mondo...)	-				

	<p>Dove e come educare alla democrazia, alla legalità (come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione, come non cooperazione con l'illegalità es. educazione a non acquistare oggetti rubati o di contrabbando, a valutare l'impatto ambientale e sociale dei prodotti ...), alla mondialità, alla solidarietà, all'interculturalità, alla tolleranza e all'amicizia fra i popoli, alla risoluzione nonviolenta dei conflitti (addestramento a risolvere pacificamente le "liti");</p> <p>-le personalità nazionali ed internazionali (Montessori, Capitini, Freinet...)</p> <p>, i gruppi umani (ONU, Movimenti di liberazione nazionali a partire da Gandhi, Movimento per la Difesa dei Diritti Umani da Martin Luther King alle DONNE IN NERO, Movimento per i diritti economici e sociali, in particolare per la Terra, per la casa, per la sovranità alimentare, per l'acqua, per la difesa della natura, Campagne di mobilitazione tra le quali quelle promosse dai vari organismi delle Nazioni Unite: FAO, UNICEF, UNESCO, Unhcr Rifugiati,...), che hanno fatto e fanno della pace e della difesa dei diritti umani la ragione del loro STARE INSIEME</p> <p>-I nuovi diritti presenti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea o Carta di Nizza: diritto allo sviluppo, diritto alla pace, diritto all'integrità del proprio patrimonio genetico, diritto all'acqua, diritto all'autonomia cognitiva, diritto all'istruzione, diritto all'informazione, diritto all'ambiente salubre....</p> <p>-obiettivo 4 Agenda 2030 che indica, tra l'altro, che <i>"tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, ..., l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"</i>.</p> <p>Docente di Inglese: 2 Slave trade- Slavery- The glorious revolution</p> <p>Docente di Storia: 3 ore il concetto di diritto umano nella storia Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo) Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...)</p> <p>Docente di matematica: 1 ora Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici</p> <p>Docente di Diritto ed Economia: 2 ore Dallo Statuto albertino alla Costituzione I diritti inviolabili dell'uomo Il principio di eguaglianza Diritti delle donne e dei bambini</p> <p>Docente di filosofia: 3 ore Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani. Locke e la teoria del Diritto naturale L'illuminismo Il liberalismo Il pensiero politico e sociale contemporaneo Le generazioni dei Diritti secondo Bobbio</p> <p>Docente di Arte: 2 ore I diritti umani nell'arte</p> <p>Religione 1° ora L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. Cosa possiamo fare noi per i diritti umani Educazione alla fratellanza e alla solidarietà</p>
TEMPI	33 ORE ANNUALI 14 ORE NEL PRIMO QUADRIMESTRE, 19 ORE NEL SECONDO QUADRIMESTRE
ORGANIZZAZIONE	Il docente esperto svolge le proprie attività in compresenza con un docente di disciplina

	<p>docenti delle discipline coinvolte nella realizzazione dell'UDA di Educazione Civica svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive ore di lavoro che indicheranno analiticamente nei registri di classe.</p> <p>La valutazione in itinere può derivare da un'osservazione sistematica dei comportamenti, da relazioni tematiche, report.</p> <p>La valutazione finale sarà collegiale sui prodotti degli alunni</p> <p>Il docente con compiti di coordinamento, a fine quadrimestre, chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni e propone il voto globale in consiglio di classe, agli scrutini</p>
PRODOTTO FINALE	Prodotto multimediale

5.4 INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE SVOLTE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Durante il corrente anno scolastico, la classe ha partecipato alle seguenti attività:

VIAGGIO DI ISTRUZIONE IN GRECIA

PARTECIPAZIONE AD UNO SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA INGLESE

Nel corso del secondo biennio, gli alunni sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative/attività:

VIAGGIO DI ISTRUZIONE A FIRENZE

TEATRO

PARTECIPAZIONE AD UNO SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA INGLESE

Inoltre, in particolare:

- Alcuni alunni o, ove previsto, l'intera classe, durante il TERZO ANNO hanno partecipato ai seguenti progetti POF, Olimpiadi di Scienze Naturali

- Durante il QUARTO ANNO

- corsa campestre
- Alma diploma
- Laboratori pai
- Corso di pittura: "L'atelier del pittore"

- Durante il QUINTO ANNO

- Olimpiadi di scienze
- Alma diploma
- "Io leggo perché"

5.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Tutte le esperienze hanno avuto una valenza:

- orientativa
- formativa
- culturale
- professionalizzante.

OBIETTIVI GENERALI

- fornire elementi di orientamento professionale
- favorire la formazione, la maturazione, l'autonomia dello studente e l'acquisizione di capacità relazionali;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi; ossia arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- acquisire una competenza metodologica autonoma utile per la professione e un metodo di studio e di lavoro efficace.

OBIETTIVI SPECIFICI

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	<ol style="list-style-type: none">1. Interagire in situazioni comunicative con parlanti stranieri.2. Produrre testi di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo (nella lingua straniera).
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	<ol style="list-style-type: none">1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità2. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, ove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza riflessiva e critica. 2. Competenza personale e sociale 3. Metacognizione e autovalutazione
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare e partecipare. 2. Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine 3. Autonomia
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi 2. Progettare, scegliere, decidere 3. Trasferire le conoscenze 4. Risoluzione dei problemi (problem solving)
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare e produrre testi multimediali.
COMPETENZE DELL'AREA METODOLOGICA	Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che gli/le consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

I risultati finali della valutazione sono stati sintetizzati nella **CERTIFICAZIONE FINALE**.

La certificazione finale delle competenze è acquisita negli scrutini intermedi e finali degli ultimi tre anni di studio, e concorre alla determinazione del profitto nelle discipline coinvolte nell'esperienza dei PCTO, del voto di comportamento e, quindi, del credito scolastico ed è inserita nel curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio ogni candidato (Art. 22 dell'O.M. 65_2022) esporrà con una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato:

- illustra natura e caratteristiche delle attività svolte
- correla le attività svolte alle competenze specifiche e trasversali acquisite,
- sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

ATTIVITA' DI PCTO RELATIVE AGLI ANNI SCOLASTICI 2020/2021, 2021/2022 e 2022-2023
(3°, 4° anno e 5° anno)

Nell'anno scolastico 2021 -2022 la classe ha affrontato le seguenti attività di PCTO

Formazione Generale sulla Sicurezza svolta online sulla piattaforma ministeriale (4 ore)

Percorso di formazione presso enti esterni

Tutti gli allievi hanno svolto le attività in strutture ubicate nel medesimo paese di residenza, eccetto qualche allieva/o che invece si è recato in strutture ubicate in paesi limitrofi a quello di provenienza. A causa del Covid, due studentesse hanno svolto il percorso in presenza nell'a.s. 2022/23.

Le strutture all'interno delle quali è stato svolto il percorso esterno sono state 4:

- Casarano Polo 3
- Istituto Comprensivo di Parabita
- Istituto Comprensivo di Racale
- Istituto Comprensivo di Casarano

La stretta collaborazione con l'intero CdC, in particolare con il tutor interno ha consentito lo svolgimento fluido e veloce di tutte le fasi dell'esperienza: quella preparatoria, quella nel corso di svolgimento presso le strutture e quella successiva di rielaborazione e di produzione della documentazione, con l'assolvimento di tutte le consegne nei tempi prestabiliti.

Fase 1

Preparazione preliminare

Acquisite le autorizzazioni dei genitori, in stretta collaborazione con la coordinatrice di classe, gli allievi sono stati istruiti dettagliatamente circa le modalità di svolgimento dell'esperienza, le finalità, il comportamento da tenere in struttura, i compiti da svolgere, l'importanza di rispettare i tempi per le consegne. Tutti hanno svolto il test conclusivo con esito positivo.

Fase due

Svolgimento in struttura

E' stato svolto un monitoraggio della situazione nelle varie strutture e sono state acquisite informazioni circa lo svolgimento del percorso, al fine di risolvere eventuali problemi.

Fase 3

Rielaborazione e produzione

Al rientro a scuola gli allievi hanno riferito in merito all'esperienza vissuta. Tutti hanno svolto in base alle loro possibilità e nei tempi prestabiliti il Ppt previsto.

Nell'anno scolastico 2021-2022 la classe ha partecipato, inoltre al percorso multimediale "Gocce di sostenibilità", della durata di 25 ore.

Proponente: **zeroCO2 srl SB** - con sede legale in Roma (RM), via G. G. Porro, 8

Nell'anno scolastico **2022-2023** la classe ha partecipato alle seguenti attività riguardanti i PTCO:

- Compilazione questionario "Almaorientati" (7 ore)
- Corso sulla sicurezza (8 ore)
- Incontro con la guardia di finanza della durata di due ore
- Percorso multimediale "E' una questione di plastica", progetto di 20 ore, promosso dal Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, finalizzato al consolidamento della cultura e della tutela ambientale.

Nell'anno scolastico **2023-2024** la classe ha partecipato alle seguenti attività riguardanti i PTCO:

- Continuazione del progetto Almadiploma (4 ore) e costruzione del *Curriculum Vitae*.

Al presente documento sono **ALLEGATI atti e certificazioni relativi** ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Di seguito le **SCHEDE DI PROGETTO** predisposte per l'espletamento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento negli anni scolastico 2021-2022, 2022-2023, 2023-24.

SCHEDA PROGETTO

ISTITUTI COMPRENSIVI

COMPETENZE DELL'AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA		COMPETENZE DELL'AREA METODOLOGICA e SPECIFICHE	
Competenze	Abilità	Competenze	Abilità
Padroneggiare l'uso della lingua italiana nella forma scritta, nei diversi possibili registri comunicativi, anche multimediali	- È in grado di pianificare una PRESENTAZIONE IN POWER POINT per documentare l'esperienza e le attività svolte	Osservazione in situazione	È in grado di redigere un REPORT sull'attività di alternanza scuola-lavoro, basato sull' OSSERVAZIONE SISTEMATICA e sull' OSSERVAZIONE IN SITUAZIONE (partecipata), - È in grado di valutare la rispondenza del percorso di alternanza rispetto alle attese ed i rapporti interpersonali e di collaborazione interscambiati.
COMPETENZE DI CITTADINANZA connesse con l'Area linguistica e comunicativa		COMPETENZE DI CITTADINANZA connesse con l'Area metodologica	
<p>Competenze comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> -Potenziare le competenze comunicative con pari, bambini e superiori. - Mantenere un comportamento corretto, senza distrarsi, interrompere, disturbare chi parla - Saper realizzare un ascolto funzionale allo scopo - Se si devono impartire dei comandi, saper pronunciare con sufficiente chiarezza, in modo da essere udito e facendo delle pause, se necessario - Saper partecipare a un dibattito rispettando le regole di conversazione 		<p>Competenze sociali e civiche: cooperazione, relazione, collaborazione, partecipazione, autonomia</p> <p>interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri (collaborare e partecipare).</p> <p>Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agire in modo autonomo e responsabile, - sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel contesto lavorativo <p>Spirito di iniziativa ed intraprendenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare capacità di problem – solving - Acquisire capacità di autovalutazione 	
Tutor IIS R.L.MONTALCINI	Studente	Tutor esterno	

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO L. 107/2015
SCHEDA DFI PROGETTAZIONE LICEO
CLASSICO, LSU E LES

COMPETENZE VALUTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE			
COMPETENZE DELL'AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA		COMPETENZE DELL'AREA METODOLOGICA	
Competenza valutata dai Docente di Italiano, di Scienze Umane e dal Docente Tutor, attraverso un REPORT e condivisa con il Consiglio di Classe		Valutata nel curriculare, rispetto al METODO DI STUDIO , da tutti i Docenti; Valutata dal Docente di Scienze Umane e dal Docente Tutor, attraverso un REPORT , rispetto alla METODOLOGIA DELLA RICERCA	
Competenze	Abilità	Competenze	Abilità
<p>Saper produrre testi di vario tipo*</p>	<p>E' in grado di redigere un Report sull'attività di alternanza scuola lavoro, con particolare riferimento alla descrizione, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • delle dinamiche organizzative dell'ente, • del contesto in cui opera il servizio (istituzionale, terzo settore...), • delle risorse materiali ed umane disponibili, delle funzioni delle risorse umane, della distribuzione del lavoro; dell'utenza di base, • dei metodi, degli strumenti per la disabilità e l'inclusione e per il miglioramento delle capacità residuali • DELL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 	<p>Ha consapevolezza della diversità dei metodi di ricerca utilizzati dai vari ambiti disciplinari e conseguente capacità di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti</p>	<p>Conosce ed applica gli strumenti dell'OSSERVAZIONE SISTEMICA e dell'OSSERVAZIONE IN SITUAZIONE</p>
<p>Padroneggiare l'uso della lingua italiana nella forma scritta</p>	<p>• Sa utilizzare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi, lessico letterario e specialistico); modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi</p>	<p>Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che gli/le consente di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p>	<p>• E' responsabile e autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati; • Dimostra spirito di iniziativa • Si sa organizzare</p> <p>• Sa risolvere i problemi</p> <p>• Sa apprendere attraverso l'esperienza</p> <p>• Sa integrare i saperi didattici con i saperi operativi;</p>
COMPETENZE DELL'AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA			
Competenza valutata, attraverso un POWERPOINT , dai Docenti di Matematica, Storia dell'Arte e dal Docente Tutor dell'alternanza scuola lavoro e condivisa con il Consiglio di Classe			
Competenze	Abilità		
<p>Saper utilizzare criticamente gli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento</p>	<p>E' in grado di pianificare una presentazione in PowerPoint per documentare l'esperienza e le attività svolte</p> <p>Sa utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell'informazione</p> <p>Ha l'attitudine ad una esposizione orale curata e adeguata ai diversi contesti.</p>		

COMPETENZE DI CITTADINANZA
VALUTATE DAL TUTOR DELLA STRUTTURA OSPITANTE
con apposita rubrica di valutazione

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	ABILITA'	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	ABILITA'
<p>PADRONEGGIARE consapevolmente gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p>Abilità di interagire in situazioni comunicative con capacità di ascolto dell'interlocutore, di adottare strategie comunicative a seconda delle situazioni e di proporre soluzioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza riflessiva e critica. Competenza personale • Competenza sociale • Metacognizione e Autovalutazione 	<p>Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo</p> <p>Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo; capacità di collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare; Capacità di imparare ad imparare di far fronte all'incertezza e alla complessità.</p> <p>Saper gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione, Saper organizzare il proprio apprendimento, possedere un metodo per acquisire e memorizzare le informazioni, essere in grado di apprendere lungo tutto il corso della loro vita Saper AUTOVALUTARE il proprio stile di apprendimento e attivare tecniche e strategie d'azione. Saper ricostruire le sequenze di un'attività svolta, analizzando punti di forza e criticità.</p>
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	ABILITA'	CAPACITÀ IMPRENDITORIALE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare. • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine • Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper partecipare, comunicare e socializzare esperienze e saperi. Saper cooperare e agire da cittadini responsabili Saper agire da cittadini autonomi 	<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi • Capacità di progettare, scegliere, decidere • Capacità di trasferire acquisite conoscenze • Creatività • Risoluzione dei problemi (problem solving) 	<p>Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi</p> <p>Coordinare lavori di gruppo, assumere incarichi e responsabilità, trasferire le conoscenze acquisite</p> <p>Operare con CREATIVITÀ ed innovazione. Immaginare e suggerire possibili alternative di soluzione ad un problema.</p> <p>Capacità di individuare i problemi e prospettare le soluzioni</p>

<p>“PROGETTO ALMA DIPLOMA” CLASSI: QUARTE E QUINTE TUTTI GLI INDIRIZZI REFERENTE: PROF. FILIPPO D’OSPINA AA.SS.: 2022-2023, 2023-24 Totale ore: 7 ore per le classi Quarte – 4 ore per le classi Quinte</p>	
<p>COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper rispettare impegni, agire responsabilmente; essere consapevole delle proprie azioni. <p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare le informazioni ricevute nei diversi ambiti. <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. 	<p style="text-align: center;">ATTIVITA’</p> <ul style="list-style-type: none"> - CLASSI QUARTE : Compilazione e successiva analisi del questionario “La mia Scelta e Almaorientati”, composto dalle sezioni: <ul style="list-style-type: none"> • Primi Passi • Almaorientati • Verso il Traguardo Compilazione del Curriculum Vitae - CLASSI QUINTE: Compilazione e successiva analisi del questionario “Almadiploma” e revisione del Curriculum Vitae

Tutte le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento, sono documentate in maniera dettagliata nelle “cartelline degli studenti” che contengono

- Portfolio triennale delle attività svolte
- Valutazione delle competenze in alternanza
- Attestato delle ore di corso svolte sulle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro

Le cartelline sono a disposizione della commissione.

5.6 ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Nel corrente anno scolastico 2023/24 sono state svolte le seguenti attività contenute nel Piano dell'Orientamento di Istituto, per un totale di n. 34

Creazione di un apposito corso su Google Classroom per l'Orientamento in uscita per le classi quarte e quinte	Intero anno scolastico	
Compilazione questionario Almadiploma (Classi quarte e quinte)	Aprile – Maggio 2024	7 ore per le Classi Quarte 4 ore per le Classi Quinte
Didattica orientativa "Diario di parole"	Gennaio-Giugno	5 ore
Percorso online di educazione alla salute	Aprile	2 ore
Educazione civica (diritti umani, elementi costituzionali)	Intero anno scolastico	10 ore
Corso sicurezza	Primo quadrimestre	2 ore
Assemblea di classe: PAI	27 novembre	2 ore
Assemblea di classe- Lettura del libro <i>Il racconto dell'isola sconosciuta</i>	27-28 febbraio	2 ore

6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI D'INCLUSIONE

La nostra scuola costituisce un centro di promozione culturale sociale e civile, tende a favorire tutte le attività di rilevanza culturale, riconosce la centralità dello studente e predispone tutti gli strumenti per il raggiungimento del successo formativo garantendo l'inclusione di tutti gli studenti e in particolare di coloro che vivono in situazioni di particolare difficoltà (studenti lavoratori, stranieri, persone con disabilità).

Nel nostro Istituto vengono per questo attivati percorsi individualizzati e personalizzati per gli allievi con bisogni educativi speciali (BES). Gli interventi non mirano solo al recupero dei contenuti, ma anche a mettere lo studente in grado di apprendere in modo autonomo, attraverso il consolidamento e la consapevolezza delle strategie necessarie per l'apprendimento.

In tale contesto fondamentale è anche la Didattica Laboratoriale, concretizzata oltre che nei corsi di competenze di base e ai vari laboratori del PNRR **Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)**, anche attraverso i laboratori PAI, che rappresentano efficaci metodi di inclusione e sviluppo delle potenzialità personali. I laboratori PAI vedono il coinvolgimento di tutte le classi della nostra scuola invitate ad organizzare varie attività durante una o più assemblee di classe nell'ottica dell'inclusione.

Inoltre, con il progetto 'Una scuola per tutti', è stato possibile "potenziare", attraverso azioni mirate, le classi con alunni con BES per i quali è stato stilato un piano didattico personalizzato.

ALUNNI CON DSA E BES

Si rimanda alle relazioni finali condivise, lette e firmate dal Consiglio di Classe.

7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

7.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Ciascun docente ha elaborato il proprio Piano di lavoro annuale nel quale sono indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato comunque quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che ha prestato al dialogo educativo. Tutti i docenti hanno orientato inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e ad una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare.

Il Consiglio di Classe, considerato che nel processo di insegnamento/apprendimento le metodologie da adottare sono in relazione a differenti situazioni che si possono verificare e che tali metodologie, se ben utilizzate, agevolano il conseguimento degli obiettivi che si intendono raggiungere, ha individuato ed utilizzato le seguenti metodologie:

- ⊗ Problem solving e discussione come punto di partenza dell'attività didattica;
- ⊗ Lezioni frontali
- ⊗ Lezione dialogata
- ⊗ Gradualità dell'intervento educativo;
- ⊗ Analisi testuale;
- ⊗ Ricerca e/o attività di laboratorio;
- ⊗ Lavori individuali e di gruppo;
- ⊗ Interventi individualizzati;
- ⊗ Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad un'acquisizione più solida ed efficace degli argomenti trattati
- ⊗ Lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi
- ⊗ videoconferenze
- ⊗ Aule virtuali su Classroom con inserimento di materiali multimediali a sostegno dell'apprendimento e dell'approfondimento.

7.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Come previsto dalla normativa ministeriale per le classi quinte (*articolo 6, comma 2 del Regolamento emanato dal Presidente della Repubblica n. 89/2010 e O.M. n. 45 del 9 marzo 2023*), il Consiglio di Classe ha individuato Storia dell'arte come materia non linguistica per attivare l'Apprendimento Linguistico Integrato di Lingua e Contenuti.

Di seguito sono esplicitate le modalità con le quali l'insegnamento della una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL:

Modulo	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Cubism at Tate Modern	INGLESE	Arte	4	si sono sviluppate abilità di comunicazione interculturale; migliorate le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale

MODALITA' DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA:

Sono stati applicati i fondamenti psicopedagogici a lungo sperimentati come **costruttivismo**, **social learning**, **multiple intelligences**, **cognitive learning**.

8. MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha fissato ad inizio anno i criteri di verifica e valutazione, anche alla luce di quanto emerso nelle riunioni dei Dipartimenti disciplinari.

Criteri generali di valutazione (dal PTOF)

Elaborando la programmazione didattica disciplinare e di Dipartimento, i docenti, in relazione ai profili delle singole materie, hanno formulato le griglie di valutazione in cui sono esplicitati le modalità di attribuzione della valutazione sia per le prove scritte che per quelle orali, i descrittori relativi ai voti e i rispettivi giudizi.

Il voto che esprime la valutazione tiene conto di:

- Conoscenze: i risultati dell'apprendimento di termini, fatti, argomenti, linguaggi, regole, teorie, modelli, principi;
- Abilità/Capacità: le abilità/capacità di interpretare, applicare e utilizzare le conoscenze per svolgere compiti e affrontare problemi assegnati; si riferisce sia alla dimensione cognitiva (pensiero logico, intuitivo, ...) sia alla dimensione pratica (uso di metodi e strumenti);
- Competenze: la rielaborazione critica delle conoscenze e l'uso autonomo delle abilità/capacità per affrontare situazioni di studio e risolvere problemi.

La valutazione espressa in sede di scrutinio finale tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico, del raggiungimento degli obiettivi minimi essenziali, evidenziando e considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI (Delibera n. 7 Collegio Docenti del 08/09/2023)

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

[DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122, Art.7]

Obiettivi	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
Indicatori	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Collaborazione partecipazione
10	<p>-È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</p> <p>-Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto.</p>	<p>-Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo</p> <p>-Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: livello AVANZATO (dal 100%-91%).</p> <p>-Valutazione 9/10 in Educazione Civica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con regolarità le lezioni dimostrando interesse per tutte le attività scolastiche ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. ▪ Max 5 ritardi e max 5 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con ottima partecipazione e collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe.
9	<p>-È corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali;</p> <p>-dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</p> <p>-Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p> <p>-Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari.</p>	<p>-Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità</p> <p>-Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: almeno livello INTERMEDIO (90%-76%)</p> <p>-Valutazione 8/9 in Educazione civica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con regolarità le lezioni dimostrando interesse per tutte le attività scolastiche ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente ▪ Max 5 ritardi e max 5 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> • Assolve alle consegne con regolarità ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica

8	<p>-È corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Rispetta gli altri ed i loro diritti.</p> <p>-Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p> <p>-Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.</p>	<p>-Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità</p> <p>-Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: almeno livello INTERMEDIO (90%-76%)</p> <p>-Valutazione 7/8 in Educazione Civica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con regolarità le lezioni; raramente non rispetta gli orari. • Max 8 ritardi e max 8 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> • Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario 	<ul style="list-style-type: none"> •Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica
7	<p>-Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</p> <p>-Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.</p>	<p>-Valutazione 7/8 in Educazione Civica</p> <p>-Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: almeno livello BASE (75%-60%).</p> <p>-Valutazione 6/7 Ed. Civica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non giustifica nei tempi dovuti; si assenta di frequente anche in coincidenza di verifiche programmate. • Max 15 ritardi e max15 uscite per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> • Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> •Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe
6	<p>-È poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</p> <p>-Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Ha a suo carico episodi di inosservanza del Regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, un provvedimento di sospensione).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede scarsa autonomia ed è poco responsabile. ▪ Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: almeno livello BASE (75%-60%). ▪ Valutazione 6 in Educazione Civica 	<ul style="list-style-type: none"> • Si assenta di frequente e spesso anche in coincidenza di verifiche programmate e /o non giustifica nei tempi dovuti; • Oltre i 15 ritardi e oltre le 15 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. • Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica , collabora raramente alle attività della classe

5	<ul style="list-style-type: none"> -Ha un comportamento irrispettoso verso personale/strutture/attrezzature della Scuola - Compie offese/atti gravi e ripetuti alla persona ed al ruolo professionale del personale e dei compagni. -E' responsabile di atti vandalici e di episodi che configurano diverse tipologie di reato o comportano pericolo per l'incolumità altrui. -Presenza di ammonizioni scritte sul registro di classe e/o sanzioni con sospensione dall'attività didattica per violazioni molto gravi. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' scarsamente autonomo e irresponsabile • Sospensione dei PCTO per violazione di Regolamento e Patto • Valutazione del Tutor esterno PCTO <60%. • Valutazione insufficiente in Educazione Civica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Numerose assenze e ritardi, anche in corrispondenza di verifiche programmate e non giustificati nei tempi dovuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. • Spesso non svolge i compiti assegnati e non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica
---	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

N.B. - L'attribuzione del voto è subordinata alla presenza del maggior numero di indicatori soddisfatti.

- LA GRIGLIA DEL COMPORTAMENTO tiene conto del nuovo Regolamento di Disciplina Alunni (Del. N. 2 del Consiglio d'Istituto del 01/07/2022)
- L'indicatore relativo ai PCTO riguarda solo le classi del 3°- 4°-5° anno e va considerato solo nello scrutinio finale, non riguarda le classi del 1° biennio.
- Ai percorsi di PCTO concorre qualunque attività di Orientamento

8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Griglie di valutazione proposte dal dipartimento di Lettere

Tipologia A - Analisi del testo

Indicatori generali

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione ampia ed originale, pianificazione ed organizzazione perfettamente coerenti e coese 	20
	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione valida, pianificazione ed organizzazione coerenti e coese 	18
	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione accurata, pianificazione ed organizzazione senza errori rilevanti di coerenza e coesione 	16

	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione adeguata, pianificazione ed organizzazione discretamente coerenti e coese 	14
	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione accettabile, pianificazione ed organizzazione sufficientemente coerenti e coese 	12
	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione mediocre, pianificazione ed organizzazione non sufficientemente coerenti e coese 	10
	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione inefficace, pianificazione ed organizzazione con significativi errori di coerenza e coesione 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione povera, pianificazione ed organizzazione non coese e poco/ per nulla coerenti 	6 - 2
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> Piena padronanza di un lessico ricco ed appropriato; assoluta correttezza grammaticale; uso rigoroso ed efficace della punteggiatura 	20
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico ricco ed appropriato; piena correttezza grammaticale; uso rigoroso della punteggiatura 	18
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico appropriato; buona correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura 	16
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico adeguato; discreta correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura 	14
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico corretto; sufficiente la forma grammaticale e l'uso della punteggiatura 	12
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico accettabile; uso incerto della forma grammaticale e della punteggiatura 	10
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico povero; significativi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico povero ed inappropriato; gravi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura 	6 - 2
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze precise ed approfondite delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; rigorosi i giudizi critici, originali le valutazioni personali 	20
	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze precise delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; validi i giudizi critici, originali le valutazioni personali 	18
	<ul style="list-style-type: none"> Buone conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; opportuni i giudizi critici, significative le valutazioni personali 	16
	<ul style="list-style-type: none"> Discrete conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; appropriati i giudizi critici, adeguate valutazioni personali 	14
	<ul style="list-style-type: none"> Sufficienti conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; semplici i giudizi critici, essenziali le valutazioni personali 	12

	• Mediocri conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; limitati i giudizi critici e le valutazioni personali	10
	• Insufficienti/errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti/insignificanti i giudizi critici e le valutazioni personali	8
	• Scarse/gravemente errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti i giudizi critici e le valutazioni personali	6 – 2
TOTALE	/60

Tipologia A - Analisi del testo

Indicatori specifici

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI/VOTO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna	• Assoluto rispetto dei vincoli richiesti	10
	• Pieno rispetto dei vincoli richiesti	9
	• Adeguato rispetto dei vincoli richiesti	8
	• Complessivo rispetto dei vincoli richiesti	7
	• Sufficiente rispetto dei vincoli richiesti	6
	• Parziale rispetto dei vincoli richiesti	5
	• Mancato e/o occasionale rispetto dei vincoli richiesti	4
	• Nessun rispetto dei vincoli richiesti	3 - 1
• Capacità di comprendere/sintetizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Perfetta comprensione/sintesi del testo e di tutti gli snodi tematici e stilistici nella loro complessità	10
	• Piena comprensione/sintesi del testo e di tutti gli snodi tematici e stilistici nella loro complessità	9
	• Buona comprensione/sintesi del testo e di tutti gli snodi tematici e stilistici	8
	• Adeguata comprensione/sintesi del testo e di quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	7
	• Sufficiente comprensione/sintesi del testo e degli snodi tematici e stilistici essenziali	6
	• Parziale comprensione/sintesi del testo e di alcuni snodi tematici e stilistici	5
	• Inadeguata comprensione/sintesi del testo e degli snodi tematici e stilistici	4

	• Errata comprensione/sintesi del testo e degli snodi tematici e stilistici	3 - 1
•Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sicura, accurata ed ampiamente approfondita	10
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ampia e completa	9
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta e precisa	8
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta	7
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica quasi sempre corretta	6
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica parzialmente corretta	5
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non corretta	4
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente scorretta e/o inesistente	3 - 1
	• Piena, puntuale ed approfondita interpretazione del testo.	10
	• Completa e precisa interpretazione del testo	9
	• Chiara e corretta interpretazione del testo	8

	• Corretta interpretazione del testo	7
• Interpretazione corretta e articolata del testo	• Adeguata interpretazione del testo	6
	• Parziale interpretazione del testo	5
	• Mancata e/o occasionale interpretazione del testo	4
	• Errata interpretazione del testo	3 - 1
TOTALE/ 40	

10	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
1	1	1½	2	2½	3	3½	4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori specifici

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI/VOTO
<p>● Sintesi/Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</p>	<p>● Sintesi/Individuazione accurata, precisa e puntuale di tesi e di tutti gli snodi argomentativi</p>	10
	<p>● Sintesi/Individuazione precisa e corretta di tesi e di tutti gli snodi argomentativi</p>	9
	<p>● Sintesi/Individuazione corretta di tesi e degli snodi argomentativi</p>	8
	<p>● Sintesi/Individuazione adeguata di tesi e di quasi tutti gli snodi argomentativi</p>	7
	<p>● Sintesi/Individuazione complessiva di tesi e di snodi argomentativi</p>	6
	<p>● Sintesi/Individuazione incerta e/o parziale di tesi e di snodi argomentativi</p>	5
	<p>● Sintesi/Individuazione scorretta di tesi e di snodi argomentativi</p>	4
	<p>● Errata sintesi/individuazione di tesi e di snodi argomentativi</p>	3 - 1
<p>● Capacità di sostenere con pertinenza e coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi idonei</p>	<p>● Percorso ragionativo assolutamente pertinente, coerente, sostenuto e strutturato, supportato dall'uso efficace di connettivi idonei</p>	20
	<p>● Percorso ragionativo pertinente, coerente e valido, supportato dall'uso di connettivi idonei</p>	18
	<p>● Percorso ragionativo pertinente, coerente, supportato dall'uso di opportuni connettivi</p>	16
	<p>● Percorso ragionativo complessivamente pertinente e coerente, supportato dall'uso di connettivi quasi sempre opportuni</p>	14
	<p>● Percorso ragionativo sufficientemente pertinente e coerente, supportato dall'uso di connettivi adeguati</p>	12
	<p>● Percorso ragionativo incerto, poco pertinente e coerente, non sempre supportato dall'uso di connettivi adeguati</p>	10
	<p>● Percorso ragionativo debole, non pertinente ed incoerente, non supportato dall'uso corretto di connettivi</p>	8
	<p>● Percorso ragionativo assente, nessuna pertinenza, errato uso di connettivi</p>	6-2

● Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	● Riferimenti culturali congrui, ampi, approfonditi e pienamente funzionali all'argomentazione	10
	● Riferimenti culturali pertinenti, approfonditi e funzionali all'argomentazione	9
	● Riferimenti culturali corretti, pertinenti e funzionali all'argomentazione	8
	● Riferimenti culturali appropriati e complessivamente funzionali all'argomentazione	7
	● Riferimenti culturali generici e sufficientemente funzionali all'argomentazione	6
	● Riferimenti culturali limitati e poco funzionali all'argomentazione	5
	● Riferimenti culturali scorretti e non funzionali all'argomentazione	4
	● Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	3 – 1
TOTALE/ 40	

10	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
1	1	1½	2	2½	3	3½	4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori specifici

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI/VOTO
●Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	● Piena pertinenza del testo alla traccia, ampia coerenza ed originalità nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10
	● Piena pertinenza del testo alla traccia ed ampia coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	9
	● Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	8
	● Complessiva pertinenza del testo alla traccia ed adeguata formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	7
	● Sufficiente pertinenza del testo alla traccia ed accettabile formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	6
	● Limitata pertinenza del testo alla traccia e formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione poco coerente	5
	● Scarsa pertinenza del testo alla traccia ed incoerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	4
	● Mancata pertinenza del testo alla traccia, formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione scorretta e/o assente	3 - 1
●Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	● Sviluppo dell'esposizione coerente, sostenuto e strutturato	20
	● Sviluppo dell'esposizione coerente e valido	18
	● Sviluppo dell'esposizione ordinato e coerente	16
	● Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato e lineare	14
	● Sviluppo dell'esposizione sufficientemente lineare	12
	● Sviluppo dell'esposizione incerto e poco chiaro	10
	● Sviluppo dell'esposizione disordinato e confuso	8
	● Sviluppo dell'esposizione disorganico e disarticolato	6 - 2
●Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	● Conoscenze e riferimenti culturali congrui, approfonditi ed ampiamente articolati	10
	● Conoscenze e riferimenti culturali validi, approfonditi ed opportunamente articolati	9

	• Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti ed adeguatamente articolati	8
	• Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed articolati	7
	• Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre articolati	6
	• Conoscenze e riferimenti culturali limitati e poco articolati	5
	• Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e disarticolati	4
	• Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti e/o errati	3 – 1

TOTALE/ 40
---------------	-----------

10	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
1	1	1½	2	2½	3	3½	4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Griglia di valutazione proposta dal dipartimento di Filosofia e Scienze Umane

SECONDA PROVA SCRITTA Tema di: SCIENZE UMANE GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
TITOLO:					
COGNOME _____ NOME _____ DATA _____					
INDICATORI	DESCRITTORI				PUNTI
CONOSCENZA DELLE CATEGORIE CONCETTUALI	Livello base non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato	Max 7
	< 4	4	4 < L < 5.5	5.5 < L < 7	
	Conoscenze imprecise, lacunose/o superficiali	Conoscenze essenziali	Conoscenze complete ed appropriate	Conoscenze approfondite accurate ed esaurienti	

COMPRESIONE E DEL CONTENUTO E DEL SIGNIFICATO DELLE INFORMAZIONI FORNITE DALLA TRACCIA	Livello base non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato	Max 5
	<3	3	3 < L < 4	4 < L < 5	
	Debole comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti	Sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti	Buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti	Ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti	
CAPACITÀ INTERPRETATIVA	Livello base non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato	Max 4
	< 2	2	2 < L < 3	3 < L < 4	
	Parzialmente adeguata interpretazione dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche indicate dal tema e a quelle proposte dai quesiti	Interpretazione sufficientemente coerente ed essenziale dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche relative al tema e a quelle proposte dai quesiti	Buona interpretazione dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche relative al tema e a quelle proposte dai quesiti	Ottima interpretazione dei documenti, efficace ed appropriata, con apporti personali originali e pertinenti in relazione all'importanza delle problematiche indicate dal tema e a quelle proposte dai quesiti	
CAPACITÀ DI ARGOMEN T A ZIONE	Livello base non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato	Max 4
	< 2	2	2 < L < 3	3 < L < 4	
	Scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle Scienze Umane in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti. Rispetto parziale dei vincoli linguistici	Sufficiente capacità di collegamento e di interazione logica tra gli ambiti disciplinari afferenti alle Scienze Umane in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti. Rispetto essenziale dei vincoli linguistici	Buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle Scienze Umane in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti; rigore logico nella lettura dei fenomeni in chiave critica. Padronanza e completezza linguistica	Ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze Umane in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti; approfondita e originale la lettura critico- riflessiva. Autonomia, padronanza e completezza nel rispetto dei vincoli logico linguistici	
<p>I valori superiori o uguali a 0,5 si approssimano alla cifra intera superiore</p> <p>I valori fino a 0,5 escluso si approssimano alla cifra intera inferiore TOTALE _____/20</p>					

8.5 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 - Del. n. 7 Collegio Docenti del 08/09/2023)

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il credito viene attribuito a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite all'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

La Tabella A dell'allegato definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A (allegata al D.Lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	--	--	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(aggiornamenti al POF a.s. 2023/24)

Alunno	Media scolastica	n. ore di assenza (comprensivo degli ingressi alla seconda ora)	Banda di oscillazione del credito scolastico (v. tabella)	Assiduità nella frequenza e partecipazione al dialogo educativo intese come interesse ed impegno	Partecipazione ad attività complementari integrative interne all'Istituto <i>Credito 0,30</i>	Interesse e partecipazione relativi all'insegnamento della religione cattolica o all'attività alternativa (<i>Credito max 0,20**</i>)	Crediti formativi (attività esterne all'Istituto*) <i>Credito Max 0,30</i>	T o t t o p u n t i c r e d i t o
.				<i>credito 0,20</i> (n. ore ass. <60) <i>credito 0,15</i> (n. ore ass. 60- 100) <i>Credito 0,10</i> (n.ore. ass. 101- 125)				

Note:

* attività coerenti con il percorso di studi e certificate da enti riconosciuti

** Sufficiente: 0 - Discreto: 0,10 - Molto: 0,15 - Moltissimo: 0,20

*NELLA COLONNA "Partecipazione ad attività complementari integrative interne all'Istituto" si intendono:

-Partecipazione attiva con contributi agli Open Day e alle Notti nazionali dei nostri Licei, al Giornalino "News dal Montalcini", almeno 10 ore, attestate dai referenti dei progetti, dalle Referenti studenti per le attività che si svolgono a scuola, dai Referenti per l'Orientamento.

-Partecipazione a progetti POF realizzati, a corsi per il conseguimento di certificazioni, a progetti proposti alla Scuola da Enti o Istituzioni esterne, frequentando almeno l'80% delle ore previste. I Progetti dovranno essere di almeno 15 ore.

-Partecipazione attiva con produzione di elaborati o di altri lavori all'interno del Progetto d'Istituto "Scuola Amica".



Indicazioni operative per l'attribuzione del credito scolastico

- se la parte decimale della media "M" è maggiore o uguale a 0,50: viene attribuito il punteggio più alto della banda anche se sono presenti altri indicatori ("impegno, assiduità, interesse, partecipazione ecc..").
- se la parte decimale della media "M" è minore di 0,50: viene attribuito il punteggio più basso della banda a condizione che **non siano presenti altri indicatori** "impegno, assiduità, interesse, partecipazione, etc..")
- se la parte decimale della media "M" è minore di 0,50: **potranno essere aggiunti alla parte decimale** i valori dei seguenti indicatori:
 - Assiduità della frequenza scolastica e interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
 - Interesse e partecipazione alle attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate
 - Interesse e partecipazione relativi all' insegnamento della religione cattolica o all'attività alternativa

Inoltre, nel caso di promozione nello scrutinio finale a seguito di debiti formativi, si attribuirà comunque il minimo della fasce di credito contenute nella Tabella ministeriale A sopra riportata.

Il consiglio di Classe si riserva la facoltà di valutare eventuali **crediti formativi** relativi ad attività extrascolastiche e certificate mediante attestati consegnati entro il 15 maggio, **purché coerenti con il percorso di studi e compresi nelle seguenti tipologie**:

- attività culturali (frequenza di corsi di lingue straniere di almeno 20 ore, certificazioni di lingue straniere, partecipazione con successo a concorsi promossi dal MIUR o da Enti pubblici, ECDL (4 o 7 moduli), frequenza o superamento di esami presso il Conservatorio, frequenza di scuole musicali, di laboratori teatrali, di corsi di danza con attestato e/o superamento di esami finali);
- attività sportive (attività sportiva individuale o di squadra continuativa con società riconosciute dal CONI, partecipazione con successo a gare ufficiali promosse da società riconosciute dal CONI);
- formazione professionale (frequenza di corsi avanzati presso enti regionali autorizzati a rilasciare certificazioni);
- volontariato e solidarietà (Protezione civile, C.R.I., associazioni riconosciute per la protezione dell'ambiente).

8.6 GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio e procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e tematica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e tematico, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e tematica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

9. INDIVIDUAZIONE DEI COMMISSARI INTERNI PER L'ESAME DI STATO 2023/24

Il Consiglio di Classe ha individuato, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, come Commissari interni i seguenti docenti:

COGNOME	NOME	MATERIA DI INSEGNAMENTO
OTTAVIANO	PAOLA GIOVANNA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
RUSSO	GIUSEPPE	SCIENZE NATURALI CHIMICHE E BIOLOGICHE
SCARPA	MAURO	FILOSOFIA

10. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO E/O SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni:

Simulazione prova di ITALIANO-TIPOLOGIE A, B, C che sarà svolta in data
15 Maggio 2024

Simulazione prova di SCIENZE UMANE svolta in data 18 Gennaio 2024

Simulazione prova di SCIENZE UMANE che sarà svolta in data 16 Maggio 2024

PARTE SECONDA

CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: ITALIANO

Docente: Paola G. Ottaviano

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha manifestato sempre un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'insegnante dimostrandosi aperta e sollecita al dialogo educativo. Quasi tutti gli alunni, pur partendo da livelli di preparazione differenti, si sono impegnati per raggiungere gli obiettivi prefissati. In particolare una buona parte di essi ha dimostrato interesse e partecipazione effettuando uno studio costante. Tuttavia un esiguo gruppo presenta una preparazione appena sufficiente e, in alcuni, permangono difficoltà nella produzione scritta ed esposizione orale, dimostrandosi ancora poco avvezzi alla lettura critica, all'analisi testuale, a cogliere le relazioni fra il testo e il contesto storico-culturale; spesso denotano l'abitudine ad uno studio mnemonico, volto esclusivamente alla verifica, piuttosto che ad un lavoro di problematizzazione e rielaborazione personale; pertanto hanno dovuto essere costantemente supportati dall'insegnante; infine pochi elementi che pur dotati di sufficienti capacità si sono impegnati in maniera discontinua e superficiale, pervenendo ad una preparazione incerta e lacunosa. Nel complesso quasi tutti hanno conseguito i risultati attesi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Da sottolineare il fatto che si è avuta qualche difficoltà a portare avanti il programma previsto anche a causa di ore sottratte alla didattica. A seguito di ciò alcuni autori preventivamente inseriti nella programmazione iniziale non sono stati trattati (ad esempio P. Levi, C. Pavese, B. Fenoglio, A. Moravia, I. Calvino); per altri autori si sono operati tagli in estensione e profondità.

Infine nella seconda parte dell'anno si sono dedicate due ore all'insegnamento trasversale di Educazione civica affrontando il tema dei Diritti umani nella letteratura.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Lingua e letteratura

Competenze

- produrre testi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà.
- riassumere e parafrasare un testo dato, organizzando e motivando un ragionamento;
- illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;
- aver coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo.
- riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso);
- padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica;
- avere un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche generali del periodo storico-culturale in cui gli autori si trovano ad operare, dei generi letterari e della loro evoluzione nel tempo, delle correnti e delle scuole studiate.
- Conoscere gli aspetti della biografia di un autore rilevanti per la sua produzione ideologica e letteraria.

Capacità

- Saper leggere in maniera espressiva, fluida ed adeguata al contesto.
- Saper analizzare un testo letterario.
- Usare il vocabolario in maniera corretta.
- Saper relazionare oralmente e per iscritto i risultati del proprio lavoro.
- Saper sintetizzare un testo ascoltato in forma di appunti scritti.
- Saper selezionare le informazioni al fine di effettuare contestualizzazioni e confronti.
- Saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e a propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico

Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. (V. TRAGUARDI DI COMPETENZA DI EDUCAZIONE CIVICA ai sensi dell'allegato C LINEE GUIDA 23/06/2020 Decreto Miur n.35 del 22/06/2020)

- Conoscere i diritti fondamentali dell'uomo
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali economici, e formulare risposte personali argomentate.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

In particolare durante l'attività didattica si è cercato di istituire dei legami tra **letteratura e diritti umani** violati o negati nel corso dell'Ottocento e Novecento guidando lo studente, a partire dai testi antologizzati, ad affrontare e riflettere sui temi in questione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Dopo una prima fase dedicata all'analisi della situazione di partenza per vagliare le conoscenze e le competenze acquisite, l'insegnamento è stato condotto in modo tale da sviluppare adeguatamente le conoscenze, le abilità e le competenze espressive e letterarie di ogni studente. Nelle diverse attività si è cercato di motivare ogni alunno ad una partecipazione attiva e consapevole. Lo studio della letteratura è stato considerato non solo un approfondimento specialistico, ma ha assunto anche le caratteristiche di strumento funzionale al perfezionamento delle capacità comunicative degli allievi. La lettura dei testi degli autori è stato il momento più importante dell'insegnamento sia dal punto di vista culturale che didattico, perché è attraverso la lettura diretta dei testi che si è cercato di stimolare l'attenzione per il fatto letterario nella sua componente linguistico-espressiva. Nell'analizzare il testo è stata data attenzione alla: cronologia del testo (data di stesura, eventuali riferimenti, data di edizione); la posizione del testo antologizzato nell'economia dell'opera da cui è tratto; il contenuto e il rapporto con la biografia dell'autore; la parafrasi volta a mettere in evidenza gli aspetti più significativi della lingua e dello stile; l'analisi della struttura del testo; l'individuazione degli elementi contenutistici più importanti e loro collocazione nell'ambito del sistema di valori dell'autore e dell'epoca. Dell'autore del testo si è messo in evidenza: la biografia; il suo rapporto con le aree di derivazione e di formazione culturale; la sua partecipazione alle problematiche estetiche, filosofiche ed ideologiche dell'epoca in cui vive. Qualche volta si è esteso il discorso alla Letteratura straniera, sia per sottolineare i continui scambi che caratterizzano il mondo della cultura, sia per far conoscere agli allievi gli autori e le opere più significative degli altri paesi. Si è adottata la lezione frontale per impostare gli elementi concettuali di base, offrire un organico sistema di informazioni inerenti ad avvenimenti, processi, e fenomeni e per proporre un modello espositivo chiaro e funzionale. Si è fatta una lettura guidata, l'analisi e l'interpretazione dei testi e

documenti; lezioni partecipate in cui gli alunni hanno espresso le loro riflessioni, valutazioni, motivando opportunamente sulla base delle conoscenze acquisite.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in uso: **LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI**. Vol. 3.1(dall'età postunitaria al primo Novecento; 3.2.(dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri) di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria. Paravia

Antologia della Divina Commedia a cura di A. Marchi Paravia.

Dispense e appunti forniti dal docente e produzione di schemi e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno mirato a far prendere consapevolezza, da parte della docente e degli allievi, della situazione in cui ci si trovava ad operare all'inizio di ciascuna lezione e/o prima di iniziare la trattazione di nuovi argomenti. A tal fine, momenti di verifica sono stati presenti in maniera sistematica nell'arco di ogni quadrimestre al fine di garantire una valutazione costante, la quale ha sempre tenuto conto dell'efficacia dell'esposizione, della correttezza linguistica, della pertinenza delle osservazioni, della conoscenza degli argomenti, delle capacità di ogni singolo alunno, il suo grado di partenza, la capacità di analisi, sintesi, nonché dell'impegno profuso. Verifica sommativa: prove orali nella forma di interrogazione individuale e verifiche giornaliere per valutare il loro impegno e assiduità nello studio. Nel corso dell'anno si sono svolte prove strutturate e semistrutturate, simulazione della prova d'esame (tipologia A, B, C) volte a verificare alcuni segmenti del programma. Per la valutazione delle prove si è tenuto conto delle apposite griglie adottate dal dipartimento di lettere.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività didattico-educative;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e la puntualità nelle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: **Paola G. Ottaviano**.

Testo usato: G. Baldi- S.Giusso- M. Razetti- G. Zaccaria **LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI**. PARAVIA VOL. 3.1-3.2

Antologia della Divina Commedia. A cura di A. Marchi

Giacomo Leopardi: la vita, la formazione culturale e il sistema di pensiero.

Lo Zibaldone:

La poetica del "vago e indefinito"

"La teoria del piacere"

“Le rimembranze”

L’Epistolario: “Sono così frastornato dal niente”

I Pensieri

I Canti : struttura dell’opera ed analisi delle seguenti canzoni:

L’infinito

La sera del dì di festa

L’ultimo canto di Saffo

A Silvia

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell’Asia

Il passero solitario

La Ginestra (contenuto), analisi dei vv. 1-69; 297-317

Le Operette morali: struttura e temi. Analisi delle seguenti operette:

Dialogo della natura e di un islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Dialogo di Plotino e Porfirio (una parte)

L’età post unitaria: i poeti post romantici. (Prati e Aleardi)

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati.

L’età del Realismo: fermenti e contraddizioni

G. Flaubert: da Madame Bovary : “Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli”

Il Naturalismo

E. e J de Goncourt :da Germinie Lacerteux : “Un manifesto del Naturalismo”

E. Zola : da L’Assommoir : “L’alcool inonda Parigi”

Il Verismo: caratteri generali

Giovanni Verga: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Da: **L’amante di Gramigna:** Prefazione

Da “**Vita dei campi:** “Rosso Malpelo”, “Fantasticheria”

Da **Novelle rusticane:** “La roba”

Il ciclo dei vinti: I Malavoglia : (il contenuto e i temi)

Da **I Malavoglia:** “I vinti e la fiumana del progresso” Prefazione.

“Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”

“ La conclusione del romanzo: l’addio al mondo premoderno”

Mastro don Gesualdo: (il contenuto e i temi).

Da **Mastro don Gesualdo:**

“La morte di Gesualdo”.

Giosuè Carducci: vita, opere, pensiero.

Le rime nuove :

Pianto antico

San Martino

Da **Odi barbare:**

Nevicata.

Il Decadentismo: lo scenario, la cultura, le idee.

La poetica. Il Simbolismo e l'Estetismo.

C. Baudelaire: da **I fiori del Male:**

Corrispondenze

L'albatro

P. Verlaine : da **Un tempo e poco fa :**

Arte poetica

Languore

Rimbaud

Vocali

Lettera del veggente

Il romanzo decadente

J.K. Huysmans da: **A Rèbours.** "La realtà sostitutiva"

O.Wilde: da "Il Ritratto di D. Gray: " I principi dell'estetismo", " Un maestro di edonismo".

Giovanni Pascoli: Vita , opere, pensiero, la poetica.

Il fanciullino. "È dentro di noi un fanciullino"

Mirycae: (caratteristiche della raccolta)

Da Myrica:

Arano

Lavandare

Novembre

X Agosto

Temporale

Il lampo

Il tuono

L'assiuolo

Primi poemetti (caratteristiche della raccolta)

Da Primi poemetti:

Digitale purpurea

Italy (contenuto)

I canti di Castelvecchio: (caratteristiche dell'opera)

Da I canti di Castelvecchio:

Gelsomino notturno

La mia sera

I Poemi conviviali. (caratteristiche generali)

Il Nazionalismo pascoliano: La grande proletaria si è mossa.

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero, poetica

Il Piacere (contenuti e caratteristiche dell'opera)

Da : **Il Piacere:** "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti".

Le vergini delle rocce (sintesi dell'opera) "Il programma politico del superuomo"

Dal Poema Paradisiaco :contenuto e temi.

Il libro delle Laudi.

Alcyone :

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto.

L'età della crisi (1880-1930)

La cultura delle riviste fiorentine: "La Voce", " Il Leonardo", "Lacerba" "Il Regno".

Il Modernismo

Le Avanguardie storiche del Novecento: Espressionismo Surrealismo e Dadaismo. Il

Futurismo: caratteri generali

F.T. Marinetti :

Il manifesto del futurismo.

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Da **Zang tumb tuuum:** “Bombardamento”

Il Crepuscolarismo: caratteri generali

S. Corazzini: cenni biografici

Da **Piccolo libro inutile:**

Desolazione di un povero poeta sentimentale

Guido Gozzano: cenni biografici.

Da **I colloqui:**

La signorina Felicità (v. scelti)

Totò Merùmeni

Il romanzo della crisi e la crisi del romanzo.

Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero.

I romanzi: **Una vita** (temi e contenuti). “Le ali del gabbiano”

Senilità (temi e contenuti). “Il ritratto dell’inetto”

La coscienza di Zeno: temi e struttura.

Da **La coscienza di Zeno:**

“Il vizio del fumo”

“La morte del padre”

“La salute malata di Augusta”

“La profezia di un’apocalisse cosmica.”

Luigi Pirandello : vita, opere, pensiero.

La poetica dell’umorismo. Il vitalismo, il relativismo conoscitivo.

Novelle per un anno (caratteristiche dell’opera)

Da **Novelle per un anno:**

Il treno ha fischiato

Ciàula scopre la luna

I romanzi : **Il fu Mattia Pascal.** (Il contenuto e temi).

Dal “ Fu Mattia Pascal”:

“La costruzione della nuova identità”

“La lanterninosofia.”

“Lo strappo nel cielo di carta.”

Uno, nessuno e centomila. (I contenuti e i temi).

Da Uno, nessuno e centomila:

“Nessun nome”

L’attività teatrale

Il teatro nel teatro: “Sei personaggi in cerca d’autore” (contenuti)

“**Enrico IV**” (i contenuti.)

L’Ermetismo

Salvatore Quasimodo. Vita , opere, pensiero.

Da **Acque e terre:**

Ed è subito sera

*Da **Giorno dopo giorno:***

Uomo del mio tempo

G. Ungaretti: *vita, opere, pensiero.*

L'Allegria (temi e caratteristiche)

Da L'Allegria:

Veglia

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

Sentimento del tempo (temi e caratteristiche)

Il dolore (temi e caratteristiche)

Da Il dolore:

Non gridate più

Eugenio Montale: *vita, opere, pensiero.*

Da "Ossi di seppia":

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

*Da **Le Occasioni:** (temi e caratteristiche dell'opera)*

Non recidere forbice quel volto

La bufera e altro

La primavera hitleriana

Satura (contenuti)

Umberto Saba : *vita, opere, pensiero.*

*Da **Il Canzoniere:***

A mia moglie

Teatro degli Artigianelli,

Educazione civica. La disciplina ha contribuito alla trattazione del tema previsto dall'UDA dal titolo " DIRITTI UMANI NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE" per due ore svolte nel secondo quadrimestre con riferimento ad autori trattati. (Zola, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Quasimodo, Montale)

La valutazione della stessa è scaturita da verifiche orali.

PARADISO

Parafrasi e commento dei seguenti canti: I-III-VI-XI-XVII-XXXIII (vv.1-39)

Gli alunni

Franco Scarpino

Nicol Kauci

Docente

Paola Giovanna Ottaviano

Paola Giovanna Ottaviano

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

Docente: Prof. LEGGIO ANTONELLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, è risultata ben amalgamata sotto l'aspetto dei rapporti interpersonali e del costante ed adeguato impegno scolastico. Il rapporto docente – discente, pertanto, è risultato aperto e leale, improntato su fiducia reciproca e collaborazione, finalizzate ad un proficuo lavoro formativo. Le buone dinamiche interpersonali poi, instauratesi tra le alunne, hanno fatto sì, che la situazione di partenza migliorasse in quanto le allieve più diligenti hanno esercitato un effetto trainante, tradottosi in un miglioramento progressivo sia del profitto che della condotta scolastica, producendo l'acquisizione di un'educazione ad un lavoro personale e ad un apprendimento significativo delle discipline in esame.

Obiettivi mediamente conseguiti

Conoscenze la classe, è risultata ben amalgamata sotto l'aspetto dei rapporti interpersonali e del costante ed adeguato impegno scolastico. Il rapporto docente – discente, pertanto, è risultato aperto e leale, improntato su fiducia reciproca e collaborazione, finalizzate ad un proficuo lavoro formativo. Le buone dinamiche interpersonali poi, instauratesi tra le alunne, hanno fatto sì, che la situazione di partenza migliorasse in quanto le allieve più diligenti hanno esercitato un effetto trainante, tradottosi in un miglioramento progressivo sia del profitto che della condotta scolastica, producendo l'acquisizione di un'educazione ad un lavoro personale e ad un apprendimento significativo delle discipline in esame.

Competenze saper esporre con linguaggio e termini appropriati, saper argomentare con ragionamenti di tipo induttivo e deduttivo, saper individuare collegamenti e relazioni, saper cogliere analogie e differenze ,saper seguire percorsi tematici e concettuali, saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale ed i fenomeni interculturali, saper organizzare autonomamente le informazioni.

Capacità possedere una visione completa delle tematiche affrontate, tale da poter contestualizzare e confrontare differenti risposte allo stesso problema, aver acquisito padronanza delle tematiche tale da poter enucleare da un testo le idee centrali riconducendole al pensiero dell'autore, saper ricostruire organicamente tesi ed argomentazioni. Comprendere e saper affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale nella sua complessità e problematicità . Durante tutta l'attività didattica hanno assunto un ruolo importante, le lezioni interdisciplinari della docente e la buona pratica del prendere appunti ed annotazioni da parte dei discenti.

Tutta la classe ha conseguito in modo più che discreto gli obiettivi in ordine alle conoscenze e competenze, solo circa un terzo di essa ha dimostrato di aver acquisito significative capacità.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

1. Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.
2. Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore".
3. Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psico-sociali; 4. Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale. 5.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali ed economici formulare risposte personali argomentate.

Durante tutta l'attività didattica hanno assunto un ruolo importante, le lezioni interdisciplinari della docente e la buona pratica del prendere appunti ed annotazioni da parte dei discenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il percorso formativo è stato effettuato seguendo una metodologia didattica di tipo tematico e problematico, curando particolarmente nelle trattazioni i fili conduttori comuni alle discipline antropo-socio pedagogiche, tracciandone, inoltre, analogie e differenze, allo scopo di attualizzare nelle discenti, la costruzione di una conoscenza compiuta ed esauriente.

La presentazione degli argomenti è avvenuta prevalentemente mediante lezione sia guidata che frontale, seguita dal dialogo e dalla discussione onde permettere la problematizzazione e l'approfondimento delle tematiche trattate inquadrando nell'esatto contesto temporale. E' stata, poi, sollecitata la collaborazione di gruppo alla costruzione di ricerche e relazioni su argomenti di particolare rilievo e aventi riflessi sull'odierno pensiero antropo-socio-pedagogico. supportate, inoltre, da appunti forniti dall'insegnante, fotocopie, mappe concettuali digitali ed utilizzo della Lim.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- TESTO : Clemente – Danieli: "Lo sguardo da lontano e da vicino" ed. Paravia
- TESTO : Avalle - Maranzana: "Educazione al futuro" ed. Paravia
- *Dispense fornite dal docente*
- *Appunti e mappe concettuali*
- *Lavagna Interattiva Multimediale e monitor digitali*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La classe ha effettuato due verifiche scritte e due orali per quadrimestre. Le prove scritte somministrate sono state sia semi-strutturate che analoghe ai testi previsti per la II^a prova dell'Esame di Stato, di cui si è curato la correttezza dell'esposizione, la scelta dei termini, la completezza e la capacità interpretativa e critica.

In quelle orali sono state stimolate le capacità logiche, espressive e argomentative, guidando le alunne alla precisione dei termini e alla correttezza del linguaggio specifico proprio delle scienze umane.

Si è dato continuità alla valutazione prendendo in considerazione l'attenzione, la partecipazione, l'interesse, la frequenza, la capacità di porre domande appropriate, la capacità di organizzare lo studio, la continuità di applicazione, i comportamenti e gli atteggiamenti nei riguardi della disciplina, la capacità di collaborare in gruppo e con la docente, l'autonomia nello studio. Nella valutazione sia scritta che orale, si sono utilizzate le griglie di valutazione concordate in sede dipartimentale.

La valutazione finale ha tenuto conto, non solo delle competenze, delle abilità e delle conoscenze, ma anche della puntualità e dell'impegno dimostrati durante tutto l'anno scolastico.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: - la situazione di partenza;

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

Programma svolto

Educazione Civica

I diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell'infanzia

Documenti internazionali sull'educazione, la formazione e i diritti umani (*Rapporto Faure e Rapporto Delors*)

Il Trattato di Nizza

I diritti dei bambini e i diritti violati

Il diritto alla differenza e alla parità di genere

Il sistema scolastico in una prospettiva internazionale

Cosa significa educare ai diritti umani, alla democrazia, alla legalità

Educazione comunitaria e Mondialità educativa

Cittadinanza globale ed educazione permanente

Convenzione internazionale sui diritti umani e dell'infanzia
Il sistema educativo di istruzione e formazione della
Repubblica Funzionamento della società e responsabilità
individuale Lo stato sociale, il *Welfare State* e le politiche
sociali No-profit e terzo settore
La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti
umani Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

PEDAGOGIA

L'attivismo scientifico

E. Claparède e l'educazione funzionale
Interesse e sforzo
Il fanciullo "come centro"
L'individualizzazione nella scuola
M. Montessori e la "Casa dei bambini"
L'ambiente educativo
Il materiale scientifico
La quadriga trionfante
La maestra "direttrice"
L'educazione alla pace
A. Binet e T. Simon: i test d' intelligenza
J. Dewey: attivismo pedagogico ed esperienza
Il significato e il compito dell'educazione
La "scuola-laboratorio" di Chicago
O. Decroly
La globalizzazione

L'attivismo cooperativo, cattolico ed idealistico

C. Freinet e l'educazione sociale e cooperativa
Il lavoro scolastico
La tipografia a scuola
J. Maritain e l' "umanesimo integrale"
Il personalismo di Maritain
G. Gentile e l'attualismo pedagogico
Autorità e libertà
Il divenire spirituale

La ricerca in pedagogia

L' antipedagogia
Il metodo descrittivo e osservativo
I metodi clinico, comparativo e storico

I mezzi di comunicazione di massa

Un medium tradizionale: la televisione
Un medium contemporaneo: il web 2.0
La media education
I media digitali a scuola e il loro uso formativo

Educazione e società inclusiva

Il disadattamento
I bisogni educativi speciali
Le strategie formative per i BES
I servizi di cura alla persona
Disabili e didattica inclusiva

AUTORI E TEMATICHE DI APPROFONDIMENTO

R. B. Powell: Lo scoutismo
Rosa e Carolina Agazzi : Le “cianfrusaglie senza brevetto” e il “museo didattico”
A. Makarenko: l’ educatore stalinista
Collettivo e senso del gruppo
La denuncia del classismo: *Don L. Milani* (*Lettera ad una professoressa*)
J.S. Bruner : L’ apprendimento basato sulla scoperta, il curriculum a spirale e la formazione di “Competenze”
Hannah Arendt e l’ interpretazione del nazismo
M. Montessori: educazione alla pace, *D. Dolci* e l’ educazione dialogica, *A. Capitini* e *I. Gandhi*: l’ educazione alla non violenza, *M. Luther King*, leader dei diritti civili, le Donne in nero: movimento pacifista.
E. Morin e la teoria della complessità

Nell’ ambito della pedagogia scientifica italiana è stata letta e interpretata in classe, una delle maggiori opere di M. Montessori, dal titolo “ La scoperta del bambino”.

SOCIOLOGIA

Migrazioni e Multiculturalismo

La globalizzazione
La gestione del fenomeno migratorio
La multiculturalità e il modello interculturale

Norme e Istituzioni

Le istituzioni
La devianza
Il controllo sociale

Stratificazione e disuguaglianze nella società

Le teorie di K. Marx e M. Weber
Le classi medie come nuovo soggetto sociale
La mobilità sociale
I “ nuovi poveri”
Povertà assoluta e relativa
Industria culturale e comunicazione di massa

L’ industria culturale: stampa, fotografia e cinema
Cultura e società di massa

Apocalittici e integrati
La cultura digitale
Le regole in Rete: la “*netiquette*”
La religione nell’età contemporanea

Il superamento della religione: *Comte e Marx*
Laicità, globalizzazione e secolarizzazione
Il fondamentalismo islamico

Il potere e la politica

La *pervasività* del potere secondo *M. Foucault*
L’analisi critica sulla democrazia: *A. de Tocqueville e J.S. Mill*
I problemi delle democrazie contemporanee
Il conflitto di interessi
Le quote rosa
Il populismo
I totalitarismi: *nazismo e stalinismo*

La globalizzazione

La globalizzazione economica
La *delocalizzazione*: *effetti positivi e negativi*
La speculazione finanziaria
Gli organismi internazionali e le organizzazioni non governative *G. Ritzer* e la “*macdonaldizzazione*” del mondo
La “*proletarizzazione*” del ceto medio
Il riscaldamento globale : Protocollo di Kyoto e Agenda 2030
La teoria economica della *decrescita* di *S. Latouche*
Z. Bauman: Vita liquida e vita rischiosa
L’era dello “*storytelling*”

Salute e Malattia

Integrazione e Inclusione
La legge 104 del 1992 e successiva n. 68 del 1999
La legge 180 del 1978 di *F. Basaglia*
E. Goffman e la “*labelling theory*”

La nascita della scuola moderna

Le fasi storiche della scolarizzazione
La legge *Coppino del 1877*
Le funzioni sociali della scuola
Il fenomeno della *dispersione scolastica*
Le disuguaglianze di genere
Inclusione e legge n. 517 del 1977
Bes e Dsa: Pei e Pdp

La ricerca in sociologia

Ricerca e metodo

Ossevizione, inchiesta, questionario, intervista strutturata e storie di

vita ANTROPOLOGIA

Le religioni monoteistiche: cristianesimo, ebraismo e islam

Induismo e Buddismo

L'universalità dell'esperienza religiosa

La ricerca in Antropologia

La ricerca antropologica e le varie fasi

La ricerca antropologica contemporanea

La professione dell' antropologo

Gli studenti

Francesca Scarpino
Carol Hauero

La docente

Antonella Deffo

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Alessandro Gabriele Padula

PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta D, durante il quinquennio nella scuola secondaria di secondo grado, ha avuto un cambio di docente di Latino tra il terzo e il quarto anno, quando il sovrascritto vi ha iniziato a prestare servizio. All'inizio del quarto anno, dunque, la classe ha avuto una discontinuità didattica rispetto al precedente: gli allievi hanno dovuto recepire un diverso approccio alla materia, ricalibrandolo sul taglio che il docente ha cercato di fornire sin dal principio. Infatti il discorso che si è voluto impostare non è stato specialistico ma globale, nel senso che la letteratura latina e i suoi testi nonché il mondo romano e la sua cultura sono stati spunti di riflessione sul presente e sull'essere umano in generale.

Nelle ore dedicate alla presentazione dei nuovi argomenti, costituite generalmente da una prima parte introduttiva di lezione frontale, una seconda di lettura individuale di testi e una terza parte di interpretazione, la classe è divenuta così una piccola comunità ermeneutica in cui gli allievi hanno messo a confronto le loro posizioni, hanno espresso liberamente i propri pareri e, in taluni casi, hanno ricavato da soli i significati, i temi e i valori sottesi ai testi stessi, che sono stati sempre il fulcro di qualsiasi ragionamento letterario che si è condotto, mettendo volutamente in secondo piano il profilo storico o le disquisizioni prettamente stilistiche. Si è cercato così di alimentare la dialettica all'interno della classe: una parte di essa, opportunamente sollecitata, ha risposto agli stimoli, un'altra parte è rimasta più distaccata, limitandosi a una partecipazione passiva.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è stato più che discreto: le verifiche orali e scritte hanno consentito agli allievi di esporre e argomentare al meglio gli argomenti che avevano studiato.

Rispetto alla programmazione iniziale, è stata sacrificata la trattazione della Patristica, che è stata solo accennata, poiché all'inizio del quinto anno si è proceduto al recupero degli autori non affrontati l'anno precedente (Ovidio e Livio nello specifico).

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- Profilo storico-letterario dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C.
- Lettura di brani antologici in traduzione di autori esaminati nel corso dell'anno.

Competenze

Competenze chiave di cittadinanza:

1. Competenza alfabetica funzionale

2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
3. Competenza in materia di cittadinanza
4. Competenza in materia di consapevolezza ed orientamento culturale

Asse culturale LINGUISTICO:

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Capacità

- Acquisire un quadro organico e storico delle linee evolutive della letteratura latina e delle relazioni con le altre letterature
 - Saper leggere i testi letterari come espressione della civiltà e della cultura
 - Saper interpretare e commentare opere in versi e in prosa

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e partecipata

Lettura guidata di testi

Metodo induttivo e deduttivo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

○ *Libro di testo:*

Homo sum civis sum, volume 2 – L'età augustea e volume 3 – L'età imperiale, a cura di Marcello Bettini, Rizzoli Education, Milano, 2021

○ *Dispense fornite dal docente:*

brani antologizzati di testi d'autore condivisi su Google Classroom

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata tramite due verifiche orali e due verifiche scritte nel I quadrimestre e due verifiche orali e tre verifiche scritte nel II quadrimestre.

Nella valutazione di ogni singola verifica orale sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

- Grado di conoscenza e livello di apprendimento
- Argomentazione
- Padronanza della lingua orale

Nella valutazione di ogni singola verifica scritta, che si è stata costruita su quesiti a risposta aperta, oltre ai primi due indicatori già citati, si è tenuto conto anche della capacità d'uso della lingua scritta.

CONTENUTI TRATTATI

L'elegia dell'età augustea (43 a.C. – 14 d.C.)

Ovidio

Livio

L'età giulio-claudia (14 – 68 d.C.)

Fedro

Manilio

Seneca

Lucano

Persio

Petronio

L'età flavia (69 – 96 d.C.)

Plinio il Vecchio

Quintiliano

Marziale

Il principato adottivo e la dinastia degli Antonini (96 – 192 d.C.)

Plinio il Giovane

Giovenale

Tacito

Gli studenti

Fiamma Scipino
Natal Kauso

Il docente

Alvando Gabriele Pedule

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

(insegnamento del DIRITTO e dell'ECONOMIA POLITICA in codocenza)

Docente: prof. Antonio Congedo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5D LSU dell'a.s. 2023/2024 ha portato a compimento un percorso che ha sviluppato i contenuti presenti nel CURRICOLO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, progetto quinquennale approvato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2020. Si è cercato di esercitare il ruolo che la scuola deve avere, di formazione complessiva dell'alunno sia sotto il profilo più strettamente culturale, che sotto quello più ampio della consapevolezza, maturità, socialità.

A seguito delle valutazioni che ho potuto effettuare nel corso dell'intero anno ho tratto la conclusione che la classe è cresciuta nel suo complesso, anche se continua a presentarsi variegata sotto diversi punti di vista (socialità, comportamento, cognizioni di base, etc...) ed il livello finale riflette questa eterogeneità.

In particolare si evidenzia la presenza di un ristretto gruppo di allievi che, partendo da una situazione di base già positiva, grazie all'impegno, alla partecipazione al dialogo educativo, all'interesse, alla volontà di crescita personale, hanno migliorato la situazione iniziale e raggiunto un livello avanzato in termini di conoscenze e competenze.

Vi è un più nutrito gruppo, che si attesta su un livello inferiore, per il quale l'impegno, se pur presente, non è stato sempre continuo, in alcuni casi volto solo alla prospettiva della utilità/valutazione contingente e non dell'accrescimento personale duraturo.

Per quanto attiene al comportamento non vi sono particolari criticità manifestatesi; gli alunni dimostrano di essere corretti, maturi e responsabili.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Per quanto concerne gli obiettivi raggiunti, gli stessi corrispondono a quelli stabiliti nella programmazione iniziale, a cui si fa espresso riferimento, con accenti differenti all'interno della classe in base ai livelli sopra evidenziati e al personale percorso di crescita di ciascuno. Gli stessi, attesa la interdisciplinarietà e trasversalità della materia, sono da intendersi di crescita complessiva, frutto del lavoro di tutti i docenti cui è stata assegnata la responsabilità della realizzazione del percorso. Ne discende che si può sinteticamente affermare che gli alunni hanno maturato:

- **CONOSCENZE** relative ai contenuti affrontati, sapendo distinguere ruoli e funzioni degli organi istituzionali nazionali, europei ed internazionali, la natura e l'importanza dei diritti umani, la loro previsione e formulazione giuridica e la loro tutela;
- **CAPACITA'** nella analisi e comprensione dei fenomeni giuridico-economici e socio-culturali, nella loro importanza e funzione di regolatori della convivenza sociale, avendo potenziato la capacità di riflessione, dialogo ed espressione delle opinioni riguardo ai vari temi esposti relativamente alla struttura ed organizzazione degli apparati sovranazionali, nonché alla

problematica del rispetto dei diritti umani nel contesto dei processi di internazionalizzazione, di globalizzazione e di interdipendenza;

- COMPETENZE nell'interpretare la realtà sociale, gli avvenimenti, i fatti anche personali, in modo da comprendere le dinamiche giuridiche e politico-economico-sociali del mondo di oggi, potenziando il pensiero critico, nel senso di aver:
- imparato ad analizzare fatti ed eventi complessi come quelli riguardanti la convivenza sociale (intreccio di norme, leggi, abitudini, tradizioni, valori, interessi);
- accresciuto la sensibilità nei confronti delle problematiche sociali;
- individuato gli attori sociali coinvolti nella gestione della vita sociale;
- avere potenziato la consapevolezza del ruolo dei diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro è stato organizzato in modo sistematico e in una prospettiva critica, per stabilire confronti di idee, analogie e differenze, per far comprendere come le conoscenze teoriche acquisite con lo studio possano essere applicate alla multiforme realtà sociale e possano comunque contribuire a creare cittadini consapevoli, in grado di partecipare attivamente alla crescita socio-economica e culturale di sé stessi e della collettività.

Per la presentazione delle tematiche oggetto di studio si è partiti comunque dalla lezione frontale partecipata, ma si è cercato di motivare gli allievi utilizzando la propensione dei giovani per l'analisi dei problemi reali, della vita associata e che riguardano il loro futuro, utilizzando quindi costanti riferimenti a casi pratici, privilegiando il colloquio continuo e diretto tra alunno ed insegnante e tra gli stessi alunni, al fine di ridurre al minimo la possibilità di un ascolto passivo; così come si è fatto ricorso a metodologie quali la lezione-stimolo, il problem solving, la discussione guidata, la flipped classroom.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- articoli di giornale;
- presentazioni realizzate tramite power point o altri strumenti multimediali;
- materiali ricavati da ricerche e approfondimenti in rete.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta in linea con i criteri deliberati in sede collegiale, in ogni caso tale da consentire la formulazione di un sereno giudizio valutativo dell'alunno, comunque sempre rispettosa di quanto inserito nel P.T.O.F. Essa scaturisce non solo dai risultati delle verifiche ma, tenendo conto degli obiettivi prefissati, anche dalla situazione iniziale, dall'impegno e dall'interesse, dalle competenze e abilità acquisite, dall'attenzione, dal metodo, dal comportamento, dal rispetto delle consegne. Gli alunni sono stati posti nella condizione di comprendere l'iter valutativo e la motivazione del risultato espresso con il voto, prendendo altresì coscienza delle positività e degli errori commessi.

Nello specifico sono state effettuate due prove di verifica per classi parallele, una per ogni quadrimestre. Alla fine del percorso vi è stata la realizzazione di un prodotto multimediale di

approfondimento di aspetti e argomenti specifici trattati, nonché una relazione complessiva di presentazione delle attività.

CONTENUTI TRATTATI

L'ordinamento della Repubblica

- Struttura e caratteri della Costituzione; confronto tra Costituzione e Statuto Albertino;
- Leggi costituzionali e di revisione costituzionale: procedura aggravata ex art. 138 Cost.;
- Le forme di governo: repubblica parlamentare, presidenziale e semi presidenziale: peculiarità e differenze;
- Il Parlamento: bicameralismo perfetto e differenze tra le due camere;
- L'iter di approvazione delle leggi ordinarie;
- Il Governo e le sue funzioni; la figura del Presidente del Consiglio e dei Ministri;
- Formazione del nuovo Governo;
- Il Presidente della Repubblica: requisiti per l'elezione, poteri e funzioni;
- La magistratura: struttura e funzioni, il processo.

Le organizzazioni internazionali e l'integrazione europea

- L'Unione Europea e i suoi organi: Parlamento e Commissione;
- Euroscetticismo ed antieuropeismo;
- Organismi internazionali: ONU, NATO, WTO.

Umanità e umanesimo, i diritti umani

- I diritti umani e il ruolo dell'ONU;
- La violazione dei diritti umani; le guerre nel mondo e i rifugiati;
- I diritti delle donne e dei minori,
- Art. 3 Costituzione: uguaglianza formale e sostanziale;


Casarano, 07/05/2024

Gli studenti

Francesca Scarpino

Nardina

Il docente
(prof. Antonio Congedo)



DISCIPLINA: STORIA

Docente: Maria Kettyvanna Giannelli

La maggior parte degli alunni ha manifestato un atteggiamento responsabile e interesse costante verso la disciplina. Altri hanno invece avuto bisogno di essere sollecitati non solo all'attenzione durante lo svolgimento delle attività curriculari ma anche per quello che concerne l'impegno e lo studio domestici.

Una parte degli allievi si è attestata su risultati discreti e in qualche caso su un buon livello di conoscenze e competenze. Altri hanno mostrato una certa difficoltà.

La docente ha ripreso argomenti del 4° anno, utili come base per il programma del docente di ed.civica e ha poi iniziato il programma del 5° anno. All'inizio del 2° quadrimestre, la classe ha mostrato un rallentamento nell'impegno, poi superato con i dovuti interventi da parte delle docenti presenti in aula. Per questi motivi, il programma non è stato svolto per intero.

Conoscenze: Gli allievi conoscono i principali eventi della storia dell'Europa e dell'Italia. Sono consapevoli dei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale. Conoscono i termini chiave dell'epoca studiata.

Competenze: Sanno usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sanno leggere e valutare le diverse fonti; guardano alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.

Capacità: Gli allievi sono in grado di elaborare autonomamente schemi semplici, individuando fatti, cause ed effetti; riconoscono le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche; sanno collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo; sanno esporre in maniera semplice gli argomenti trattati e partecipare in modo corretto al dialogo scolastico; sono capaci di leggere, anche in modalità multimediale, fonti letterarie iconografiche e documentarie.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica:

-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e formulare risposte personali argomentate.

La disciplina ha contribuito, per 3 ore, nel corso del 1° e per 3 ore nel corso del 2° quadrimestre, alla realizzazione dell'UDA di **Educazione Civica:**

TITOLO dell'UDA 1° QUADRIMESTRE:

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA
ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO

Il processo di integrazione europea

La storia e gli obiettivi dell'Unione europea

La composizione e funzione degli organi comunitari e il loro rapporto

TITOLO dell'UDA 2° QUADRIMESTRE:

UMANITÀ ED UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI

Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano

Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo)

Il concetto di razza e il suo superamento (genocidi, deportazioni...)

Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante la compresenza con il docente di ed.civica, che ha permesso di trattare in parallelo alcuni argomenti presenti nel programma.

La metodologia didattica utilizzata è stata la lezione frontale, arricchita da approfondimenti forniti agli alunni attraverso il dialogo e appunti nonché la produzione di schemi e sintesi, in preparazione alla prova orale.

Oltre al libro di testo Giovanni Borgognone – Dino Carpanetto **Gli snodi della storia 2 e 3**, le alunne hanno avuto a disposizione gli appunti delle lezioni e mappe concettuali, sintesi e schemi.

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso tre prove per quadrimestre (scritto valido per l'orale o verifica orale). Le prove di verifica orali si sono svolte privilegiando l'aspetto dialogico, perché ogni allievo lasciasse emergere il personale punto di vista e la propria capacità di interpretazione delle fonti e dei fatti storici. La valutazione ha tenuto conto della costanza nello studio e della partecipazione all'attività in classe, della frequenza delle lezioni e della capacità di intervenire in modo proficuo e costruttivo al dialogo con l'insegnante e la classe. Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione: il livello di conoscenza dell'argomento richiesto, l'uso di un linguaggio appropriato, la capacità di cogliere collegamenti e relazioni con altre discipline e le abilità logiche e critiche applicate alla rielaborazione personale delle conoscenze disciplinari.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Docente: Maria Kettyvanna Giannelli

Libro di testo: Giovanni Borgognone – Dino Carpanetto **Gli snodi della storia 2** Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento, 2020 Pearson Italia, Milano – Torino

Giovanni Borgognone – Dino Carpanetto **Gli snodi della storia 3** Il Novecento e il mondo attuale, 2020 Pearson Italia, Milano - Torino

CONTENUTI

RESTAURAZIONE, MOTI E AFFERMAZIONE DELLE GRANDI POTENZE

L'Europa tra Restaurazione e moti (1814-1831) Le rivoluzioni del Quarantotto in Europa e in Italia L'indipendenza e l'Unità d'Italia

Le potenze europee nella seconda metà dell'Ottocento

EUROPA E MONDO NELL'ETA' DELL'IMPERIALISMO (in sintesi)

Scenari extraeuropei nell'Ottocento

L'età della borghesia e lo sviluppo industriale

L'imperialismo europeo e le nuove potenze mondiali

L'Italia dall'Unità alla crisi di fine secolo

IL MONDO E L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

L'epoca della società di massa

La situazione mondiale agli inizi del Novecento

L'Italia nell'età giolittiana

DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA GRANDE CRISI

La Prima guerra mondiale La

Rivoluzione russa

Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra (in sintesi) La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia La crisi del Ventinove e il New Deal

L'ETA' DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'Italia fascista

La Germania nazista (in sintesi)

Lo stalinismo in Unione Sovietica (in sintesi)

Il contesto internazionale all'alba del secondo conflitto mondiale (in sintesi)

La seconda guerra mondiale (in sintesi)

Gli alunni

Federica Scarpino

Nicol Kaulo

La docente

Maria Keltynann - Granelli

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

Docente: Prof. Russo Giuseppe

PROFILO DELLA CLASSE

- *La classe, ha mostrato durante l'intero anno scolastico mediamente un'attiva partecipazione al dialogo educativo e alla collaborazione. In particolare, la maggior parte degli studenti si è dimostrata attenta e consapevole, seria ed interessata, costante nello studio e con una buona attitudine alla materia. Il loro impegno è stato regolare e il metodo di studio ben organizzato; pertanto, i loro risultati positivi. Un ristretto numero di studenti, invece, ha partecipato in modo talvolta poco assiduo, con attitudine e interesse moderati per la disciplina; anche il metodo di studio è stato alle volte non completamente efficace. Tuttavia, se opportunamente guidati e sollecitati, tali studenti hanno comunque raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente.*
- *La frequenza delle lezioni è nel complesso assidua e il comportamento sempre responsabile.*
- *Quasi tutti gli argomenti previsti nella programmazione di inizio anno scolastico sono stati affrontati, perché si è dovuto lavorare sul consolidamento di un efficace metodo di studio e di una opportuna capacità di espressione, ma anche perché nelle prime settimane dell'anno scolastico si è proceduto al recupero di argomenti non svolti nell'anno scolastico precedente.*

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

CONOSCENZE

- *Conoscere struttura e funzioni delle principali molecole di interesse biologico*
- *Illustrare le tappe fondamentali che hanno portato dalla scoperta degli acidi nucleici agli sviluppi più recenti della biologia molecolare e delle biotecnologie*
- *Descrivere in che modo è possibile ottenere organismi geneticamente modificati utilizzando la tecnologia del DNA ricombinante*
- *Conoscere il significato di salute, malattia, prevenzione e terapia*
- *Analizzare l'insieme dei processi che intervengono a modificare l'evoluzione biologica e geologica del nostro pianeta*

COMPETENZE

- *Interpretare dati e informazioni provenienti da fonti diverse (testi, grafici, tabelle) per identificare composti organici più significativi, biomolecole, enzimi e coenzimi;*
- *Formulare ipotesi per spiegare fenomeni osservati in laboratorio, on line o descritti nel testo;*
- *Acquisire e utilizzare la corretta terminologia nell'ambito della biologia molecolare e dell'ingegneria genetica;*

- *Analizzare e comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici, riviste su argomenti di chimica, scienze della terra e biologia;*
- *Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per giungere a determinate conclusioni applicando il metodo scientifico.*

ABILITÀ

- *Riconoscere la terminologia specifica della materia ed utilizzarla autonomamente*
- *Saper utilizzare grandezze fisiche, applicare formule e risolvere problemi*
- *Saper elaborare grafici e schemi per correlare fenomeni*
- *Saper applicare procedimenti sperimentali e usare strumenti di laboratorio*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Dal punto di vista metodologico, l'attività didattica è stata impostata sull'applicazione del metodo scientifico. In considerazione della propria autonomia didattica, della situazione della classe, degli argomenti da svolgere, sono stati utilizzati: lezioni frontali con affiancamento dell'attività individuali e di gruppo con il supporto di materiale multimediale e riviste scientifiche nonché applicazione della metodologia cooperative learning.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- *Libro di testo: ...RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI - ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE, TETTONICA DELLE PLACCHE - SCIENZE NATURALI*
- *Dispense fornite dal docente.*
- *Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.*
- *Appunti e mappe concettuali.*
- *Lavagna Interattiva Multimediale e monitor digitali*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- *La verifica dell'apprendimento è stata effettuata tramite l'osservazione dei comportamenti e della partecipazione, il controllo e la correzione dei lavori realizzati dagli studenti.*
- *Le prove di verifica sono state 2 prove scritte semi-strutturate e 2 orali.*
- *La valutazione finale ha tenuto conto di:*
- *Lla situazione di partenza;*
- *Interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *Progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *Impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*

- *Acquisizione delle principali nozioni.*
- *Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione:*
- *Acquisizione delle principali nozioni;*
- *Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite al fine di operare confronti tra opere e movimenti artistici.*

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1 Biomolecole

- I composti della vita: lipidi, carboidrati, proteine, acidi nucleici

MODULO 2 Processi metabolici

- Anabolismo e Catabolismo
- Metabolismo e ATP
- Glicolisi
- Ciclo di Krebs
- La fotosintesi

MODULO 3 Ingegneria genetica e sue applicazioni

- Le biotecnologie di ieri e di oggi
- Il DNA ricombinante
- PCR
- Le applicazioni biotecnologiche in campo medico, ambientale e agrario
- OGM

MODULO 4 Tettonica a placche e orogenesi

- La teoria della deriva dei continenti
- La morfologia ed espansione dei fondali oceanici
- Le dorsali oceaniche
- Teoria della Tettonica a placche e caratteristiche generali.
- Formazione degli oceani e dei sistemi montuosi.

MODULO 5 Atmosfera: composizione, struttura e dinamica

- L'atmosfera
- La composizione dell'atmosfera

Gli studenti

Francesca Scarpino
Renzo Mauro

Il docente

Luigi Russo

DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: Feline Giuliana

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, assegnatami già dal primo anno scolastico, ha dato fin da subito l'impressione di essere unita, compatta e collaborativa ma fortemente eterogenea dal punto di vista didattico. In particolare, durante l'anno in corso, alcuni alunni hanno evidenziato gravi carenze pregresse legate anche a semplici concetti matematici di base che, unite ad un impegno e studio discontinui, carenti e superficiali hanno compromesso l'acquisizione dei nuovi argomenti previsti dal programma.

Tali alunni infatti al termine del primo quadrimestre sono stati destinatari di debiti formativi che hanno recuperato in maniera nel complesso sufficiente, anche se le lacune di base permangono. Infine, un certo numero di allievi ha evidenziato basi solide nella preparazione pregressa per poi confermarsi, nel corso dell'anno scolastico, su livelli di profitto buoni.

Tuttavia, a causa dell'esiguo numero di ore settimanali (due), della rimodulazione dei tempi a causa della Didattica a distanza degli anni scolastici precedenti, che ha reso necessario rallentare spesso per riprendere i concetti necessari e per venire incontro ai ritmi di apprendimento generale della classe, il programma non risulta interamente completato nei termini previsti. Gli argomenti non svolti sono "La derivata di una funzione" e i "Teoremi sulle funzioni derivabili".

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze acquisite al termine del quinto anno:

- Effettuano uno studio delle funzioni fondamentali dell'analisi;
- Conoscono il concetto di limite di una funzione;
- Hanno acquisito i concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la continuità;

Competenze

- Sanno calcolare limiti al finito e all'infinito di semplici funzioni razionali intere e fratte
- Effettuano lo studio completo (fino ai limiti) di una funzione razionale fratta
- Utilizzano le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.

Capacità

- Comprendono il ruolo del calcolo infinitesimale come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.
- Analizzano dati e li interpretano, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;
- Individuano le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Hanno acquisito un metodo di studio che consenta una formazione permanente nel corso di una vita futura

Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica (V. TRAGUARDI DI COMPETENZA DELL'EDUCAZIONE CIVICA ai sensi dell'allegato C LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020)

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica sono stati raggiunti gli obiettivi di apprendimento riguardanti le indagini statistiche e i modelli matematici applicati a specifiche tematiche d'interesse.

L'alunno deve:

- riflettere sui dati inerenti la situazione italiana, europea e mondiale in materia di diritti umani e di disuguaglianze di genere.
- esercitare il pensiero critico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni per quanto riguarda il loro svolgimento, sono state aperte piuttosto che frontali; gli argomenti sono stati trattati partendo dall'esposizione teorica seguita via via da esempi, controesempi, esercizi e applicazioni. Si è posta una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte. I nuovi argomenti sono stati presentati solo quando la maggior parte degli allievi ha dimostrato di avere capito ed assimilato la precedente parte di programma, compatibilmente con i tempi previsti per la trattazione dei programmi ministeriali: si è cercato pertanto di rispettare il più possibile i ritmi di crescita ed i tempi di apprendimento degli studenti. Gli strumenti di lavoro sono stati il libro di testo; le schede di lavoro preparate dall'insegnante e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo in formato cartaceo e digitale "Matematica.a colori (LA)" – ed. Azzurra Volume 5, Autori: Leonardo Sasso – Petrini -Dea Scuola
- Dispense e schede di lavoro preparate dall'insegnante e condivise su Classroom.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Materiali prodotti dall'insegnante

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata mediante prove di varia natura: verifiche scritte riguardanti la risoluzione di esercizi di varia tipologia, interrogazioni orali, prove strutturate contenenti quesiti a risposta multipla, vero/falso, domande aperte, momenti di discussione collettiva. Numero verifiche scritte: almeno due a quadrimestre. Numero di verifiche orali: almeno una per quadrimestre. Le verifiche orali hanno mirato soprattutto a valutare le capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi. Nella valutazione di ogni singola verifica si è valutato il raggiungimento dei seguenti obiettivi: la conoscenza dei contenuti, l'acquisizione del linguaggio specifico della materia, l'autonomia raggiunta, le abilità operative, le capacità di collegamento logico, la chiarezza espositiva.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrate durante le attività didattico-educative;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e la puntualità nelle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.
- l'interesse, la partecipazione e rispetto delle consegne dimostrati.

CONTENUTI TRATTATI

Richiami: equazioni, disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte, equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali, sistemi di equazioni e disequazioni.

Funzioni reali di variabile reale: intervalli limitati e illimitati di \mathbf{R} , intorno di un punto, definizione e classificazione di una funzione, esempi e controesempi, funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca, dominio e codominio di una funzione; le funzioni elementari; immagine e controimmagine, massimo e minimo, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e funzioni dispari, ricerca dei punti di intersezione della funzione con gli assi cartesiani. La funzione inversa e la funzione composta. Determinazione del dominio, degli zeri e studio del segno di funzioni algebriche razionali intere e fratte con rappresentazione nel piano cartesiano. Le funzioni definite a tratti.

Limiti di funzioni reali di variabile reale: introduzione intuitiva al concetto di limite, definizioni di limite di una funzione nei vari casi (punto di accumulazione reale o infinito, limite reale o infinito); interpretazione grafica del limite; limite destro e limite sinistro. L'algebra dei limiti. Forme indeterminate (infinito meno infinito, infinito/infinito, $0/0$) e metodi risolutivi per funzioni razionali intere e fratte, funzioni irrazionali intere e fratte. Limiti notevoli. Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione. Lettura del grafico di una funzione. Il grafico probabile di una funzione (intera e fratta).

Le funzioni continue: continuità in un punto e in un intervallo, continuità delle funzioni elementari. I punti di discontinuità e la loro classificazione. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema degli zeri, teorema di Weierstrass e teorema dei valori intermedi.

Nota: I teoremi indicati non sono stati dimostrati.

Gli studenti

Francesca Scarpino

Nazario

La docente

Felline Giuliana

Giuliana Felline

DISCIPLINA: INGLESE

Docente: Prof. Minerva Maria Grazia

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe nel corso dei cinque anni ha partecipato con interesse attiva al dialogo educativo mirato sia all'apprendimento della lingua inglese e dei relativi contesti storici e letterari.. Non tutti gli allievi si sono, però, costantemente impegnati nella rielaborazione dei contenuti .Sin dal primo biennio ,all'interno del gruppo è stato possibile individuare diversi stili di apprendimento e diverse finalità nello studio della lingua inglese , qualcuno puntava ad appropriarsi della lingua per farne uso autonomamente, qualcun altro profondeva il proprio impegno, comunque apprezzabile, rimanendo nell'ambito di una motivazione di tipo intrinseco.

In previsione delle Prove Invalsi gli alunni hanno svolto esercizi di Listening, Reading, Language Practice, grazie anche alla collaborazione del prof. Francesca Cucurachi in compresenza con la docente curriculare per 1 ora a settimana.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

La classe conosce in modo sufficiente i movimenti culturali, gli autori e opere proposti dalla docente secondo un approccio storico-cronologico, dal sec. XVIII al sec. XX.

Competenze

La classe è in grado di usare la Lingua Inglese nelle 4 abilità secondo il livello B1/B2

Capacità

La classe comprende e produce in modo sufficiente testi orali e scritti inerenti l'ambito personale e storico-letterario.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (solo per le discipline coinvolte)

Dalla compresenza con il prof . Congedo Antonio (un'ora settimanale per tutto l'anno scolastico) è scaturita una serie di riflessioni riguardante i temi di base dell'UDA di educazione Civica : UMANITA' E UMANESIMO- DIGNITA' E DIRITTI UMANI.LA COSTITUZIONE E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI E DELLA PACE .Partendo dagli spunti emersi nel corso delle conversazioni delle prime settimane dell'anno scolastico e dall'interesse dimostrato dagli studenti proviene la determinazione di cominciare il programma con l' approfondire il periodo storico che ha visto il concretizzarsi della Monarchia Costituzionale in Gran Bretagna e le condizioni che portarono la stessa alla gestione del monopolio della tratta atlantica degli schiavi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Seguendo un percorso modulare cronologico, la docente ha guidato la classe alla scoperta del background storico, sociale e artistico-letterario della Gran Bretagna dal sec. XVIII al sec. XX, attraverso alcuni autori e le loro opere presentati con pluralità di strategie lezione frontale, lezione partecipata o una presentazione preparata da un gruppo di studenti.

I contenuti di Storia e Letteratura Inglese, sono stati trattati usando materiali contenuti nel testo in adozione (come filmati, presentazioni powerpoint, testi, immagini, documenti e materiale reperito in rete).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Amazing Minds** - compact – Spicci Layton Pearson
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale e monitor digitali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Le VERIFICHE SCRITTE somministrate nel 1° quadrimestre sono state 2.
- Le VERIFICHE ORALI del 1° quadrimestre, sono state 2 formali, supportate da osservazioni sistematiche.

- La VALUTAZIONE delle verifiche ha tenuto conto della capacità di sintesi, rielaborazione, correttezza formale, competenza lessicale, secondo una griglia di valutazione che la docente è solita allegare ad ogni verifica.

- La VALUTAZIONE FINALE terrà conto dei seguenti criteri in conformità al Consiglio di Classe:
 - Situazione di partenza;
 - Interesse e partecipazione dimostrati durante le attività didattiche;
 - Progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - Impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne;
 - Acquisizione delle principali nozioni;

CONTENUTI TRATTATI

- Historical background

The restoration of the Monarchy

- Charles II
- The Great Plague and the Great Fire

From the Glorious Revolution to Queen Anne • From James II to the Joint Monarchs • Queen Anne's reign

- The treaty of Utrecht
- The Atlantic Slave Trade
- The triangle of trade

The early Hanoverians

- • George I
- The Prime Minister / Sir Robert Walpole • The development of the Middle Class • Coffee Houses

The rise of the Novel and the diffusion of newspaper The Role of the female reading public

Daniel Defoe

- The writer's aim
- The message of the novel
- The characters
- The narrative technique
- The setting
- Types of novel

Robinson Crusoe

- Plot
- Robinson's Island/ Man Friday
- Characters

Text analysis

Robinson's Island

Historical background

The Industrial Revolution

Conditions that speeded industrial revolution/ Results of Industrial Revolutions

- Technological innovations
- The workers' life

Literary background

Romanticism

The beautiful and the sublime

Two Generations of Romantic Poets

William Wordsworth

man and nature/ The importance of memory/The importance of the senses/The role of the poet.

Lyrical Ballads

The Preface to the lyrical Ballads

Text Analysis

Daffodils

Samuel Taylor Coleridge

Imagination and fancy/plot/sublime and nature

The Rhyme of the Ancient Mariner

Plot/characters/the Rime vs traditional ballads/characters/interpretations

Text Analysis

The Killing of the Albatross (part1 lines 1-82)

Percy Bysshe Shelley

freedom and love/Nature/the poet's task/imagination

Text Analysis

England in 1819

Gothic fiction

Mary Shelley

Frankenstein

Plot/Levels of narration/the role of Science/Literary influences/Themes

Text Analysis

The creation of the monster

(*Frankenstein* chapter 5)

Historical background

The early years of Queen Victoria's reign

City life in Victorian Britain

The Victorian frame of mind

The Victorian Compromise

Literary background

The age of fiction

Charles Dickens

London/Characters/Didactic aims/Style

Oliver Twist

Text analysis

Oliver wants some more

Aestheticism

Art for Art's Sake

Artist's task

The pre-Raphaelite Brotherhood

Ophelia(analysis of the painting by J.Everett Millais)

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

Plot/characters/ Themes /style

The Importance of Being Earnest

Text analysis

The Painter's Studio

ARGOMENTI CHE SARANNO SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO

Historical background

The Edwardian age

World War I

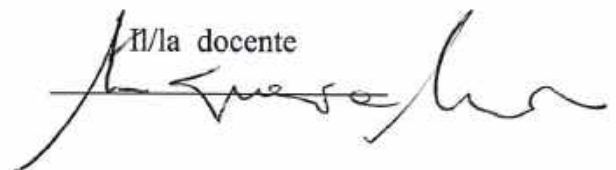
All about the War Poets

Modernism

Gli studenti

Francesca Scarpino
Rosal Hancock

Il/la docente



DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa GIAFFREDA BARBARA

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe non ha seguito tutto il ciclo scolastico con lo stesso docente di Religione Cattolica. Nei primi quattro anni c'è stato il prof. Chirivì Antonio; in quest'ultimo anno la prof.ssa Giaffreda Barbara. Nel corso dell'anno la classe ha partecipato all'ora di lezione settimanale mostrando un buon livello di attenzione e un distinto interesse verso la proposta religiosa ed etica. L'impegno nei confronti della disciplina è stato sempre costante e tale partecipazione attiva ha permesso di poter lavorare in modo sereno e proficuo. Gli studenti hanno seguito con spirito di confronto e di critica costruttiva tutte le tematiche proposte, vivacizzando il dialogo educativo con interventi opportuni e osservazioni degne di nota, frutto di intelligenti rielaborazioni personali. Insieme abbiamo vissuto momenti costruttivi e ricchi di spunti importanti per la crescita umana. La frequenza delle lezioni è stata regolare e favorevole allo svolgimento delle lezioni. Il livello generale di preparazione raggiunto dalla classe è pertanto complessivamente distinto.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze.

1. Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale.
2. L'impegno della comunità cristiana nella convivenza sociale.
3. I tratti essenziali della Chiesa nella storia della sua missione di salvezza.
4. Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
5. Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.
6. Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea.
7. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.
8. Il ruolo della religione nella società. Dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
9. Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace e impegno per la giustizia sociale.

Competenze.

1. Riconoscere l'importanza del dialogo tra la fede e la scienza al fine di una lettura distinta, ma non conflittuale sull'uomo e sul mondo.
2. Distinguere il rilievo delle azioni umane con riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
3. Riconoscere con chiarezza le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane.
4. Identificare la prospettiva cristiana e le considerazioni dell'etica cristiana circa i principi della bioetica e della biotecnologia.
5. Individuare il progetto della propria vita, i sogni, i desideri e le scelte.
6. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano.
7. Rispettare i valori umani e cristiani: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la giustizia, la pace, il bene comune e la promozione umana.
8. Spiegare il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.
9. Conoscere la natura e l'origine del peccato e le sue conseguenze sulla propria vita e su quella degli altri.
10. Interpretare i contenuti del cristianesimo con il contributo della cultura scientifico-tecnologica.

Capacità.

1. Comprende e utilizza i linguaggi specifici della materia.
2. Capacità di istituire connessioni e confronti.
3. Contestualizzazione delle tematiche.
4. Consulta, legge e interpreta documenti, fonti e dati statistici.
5. Esprime un'opinione personale e propone un punto di vista personale.
6. Riconosce gli Orientamenti della Chiesa Cattolica sull'etica personale e sociale.
7. Individua ragioni e contenuti fondamentali dell'etica della vita.
8. Confronta le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana.
9. Confrontare i contenuti etici del Cristianesimo con altri universi di pensiero.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione

Tematica: Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

Argomenti trattati: L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. Cosa possiamo fare noi per i diritti umani. Educazione alla fratellanza e alla solidarietà.

Gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica.

L'allievo al termine del suo ciclo scolastico è tenuto ad acquisire delle norme e comportamenti solidali sulla questione dei diritti umani; l'alunno è in grado di esporre il

valore della vita e della dignità della persona, secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali. I diritti umani negati e i diritti fondamentali sono stati oggetto di studio, di riflessione e costatazione da un punto di vista etico e religioso. L'allievo è stato spronato ad intraprendere con vera responsabilità atteggiamenti consoni alla solidarietà per la costruzione di un mondo più giusto e a riflettere sul valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana.

La classe ha raggiunto in maniera soddisfacente gli obiettivi preposti in merito all'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica.

Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante il confronto, il dialogo e la lettura e il commento dei documenti del Magistero della Chiesa.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopraindicati e l'acquisizione dei correlati contenuti sono stati perseguiti, secondo un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e nello stesso tempo la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere. L'IRC è stato attuato con l'attenzione ai quattro criteri metodologici fondamentali: la correlazione, la fedeltà ai contenuti; il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale. In base al principio di correlazione e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli studenti, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

Le metodologie di lavoro utilizzate sono state:

- Lezione frontale
- Lezione guidata e dialogata
- Lezione partecipata
- Produzione di mappe concettuali
- Attività di ricerca individuale e di gruppo
- Attività di autocorrezione, correzione comune e discussione degli elaborati
- Lezione interattiva
- Flipped classroom
- Problem solving

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- *Libro di testo*: Arcobaleni, di Luigi Solinas, editrice SEI. Volume Unico
- *Dispense e materiali prodotte dal docente*
- *Presentazioni realizzate tramite il software Power Point*
- *Appunti e mappe concettuali*
- *Documenti del Magistero della Chiesa*

- *Risorse web (RAI Scuola, Treccani)*
- *Presentazioni multimediali*
- *Digital Board*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata utilizzata per valutare la situazione del processo di apprendimento/insegnamento al fine di rispettare e valorizzare i diversi stili cognitivi e rendere lo studente consapevole dei suoi progressi e delle sue difficoltà nel raggiungimento dei risultati attesi.

Le prove di verifica sono state effettuate secondo le seguenti modalità:

- Prove strutturate e semistrutturate: domande con risposte vero/falso o a scelta multipla, domande aperte. Prove parallele iniziali, intermedie e finali. Due prove I Quadrimestre. Due prove II Quadrimestre.
- Prove orali. Due prove I Quadrimestre. Due prove II Quadrimestre. Colloqui e sollecitazioni di interventi. Osservazioni sistematiche degli alunni durante le lezioni.

La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno, dei progressi, della partecipazione, della ricerca e della disponibilità a collaborare.

Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione: l'atteggiamento dell'alunno, il suo interesse, la sua partecipazione e i seguenti elementi specifici:

- formulare un discorso chiaro e ordinato
- dimostrare apertura e ascolto nei confronti dei compagni e dell'insegnante
- individuare i punti di vista dell'interlocutore
- partecipare in modo costruttivo ai dibattiti guidati dal docente
- essere parte attiva e propositiva di un gruppo di lavoro
- mantenere un adeguato livello di concentrazione e applicazione nel lavoro didattico, distinguendo i momenti di necessaria attenzione dalle fasi aperte alla libera discussione o ad attività collettive
- mostrare interesse per la materia
- conoscere i contenuti essenziali delle tematiche religiose affrontate
- utilizzare in modo appropriato il libro di testo e altri sussidi didattici
- padroneggiare e rielaborare gli argomenti appresi in modo personale

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

1. La visione cristiana dell'esistenza.

- a. Il mistero della morte come spiraglio per intravedere la possibilità di una vita ulteriore a quella mortale.
- b. Il mistero del giudizio divino come salvezza o auto-condanna.
- c. Il significato del Decalogo per i cristiani. Il Compimento della Legge.
- d. La presenza costante del dolore nella vita. Comprendere il dolore per renderlo più tollerabile. Se Dio esiste, perché esiste il male?
- e. Dio e il male nella Genesi. Il serpente tentatore simbolo del male. L'uomo sceglie liberamente di allontanarsi da Dio.
- f. L'uomo può compiere il male perché è libero. Il libero arbitrio.

2. La Legge Morale Naturale.

- a. La Legge Morale Naturale: una legge "non scritta"; una legge "scritta nei cuori".
- b. Inclinzioni e precetti della legge morale naturale.
- c. La Legge Morale "dentro di noi ci permette di valorizzare l'umanità".
- d. C'è un'evoluzione della Legge Morale Naturale?
- e. La coscienza morale. La coscienza di Thomas More.

3. Il peccato e il "per-dono".

- a. Riflessioni sul significato del "per-dono" nelle dinamiche relazionali.
- b. Le radici del perdono cristiano.
- c. L'amore verso il nemico. La gratuità del perdono.
- d. Le dieci idee sbagliate sul perdono.
- e. La conversione: un cambiamento radicale.

4. I sette vizi capitali e le rispettive virtù cristiane.

- a. Le origini e la storia dei sette vizi capitali.
- b. Le conseguenze negative dei sette vizi capitali.
- c. Il concetto di virtù come buona abitudine della volontà e come giusto mezzo fra due estremi.
- d. Il vizio capitale della superbia e la virtù dell'umiltà.
- e. Il vizio capitale dell'avarizia e la virtù della generosità.
- f. Il vizio capitale della lussuria e la virtù della castità.
- g. Il vizio capitale dell'invidia e la virtù della carità.
- h. Il vizio capitale della gola e la virtù della temperanza.
- i. Il vizio capitale dell'ira e la virtù della pazienza.
- j. Il vizio capitale della pigrizia (accidia) e la virtù della diligenza.

5. **La dignità della persona. La difesa della vita.**
 - a. Le sfide della bioetica.
 - b. I principi fondamentale della bioetica cattolica.
 - c. La concezione cristiana della vita e del suo fine.
 - d. La vita: riflessione a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta biblica.
 - e. La bioetica e i limiti della scienza: ricerca e rispetto della vita. Due modi per cercare la verità. Salvaguardare la dignità umana.
 - f. L'etica di fronte al problema della vita: la vita è un dono di Dio. L'etica laica.

6. **La Bioetica: un'etica per la vita.**
 - a. L'aborto: una questione storicamente controversa. Quando incomincia la vita umana? La posizione cristiana. Etica e diritti. I diritti di chi non è ancora nato.
 - b. L'eutanasia: la medicina ha modificato il rapporto con la morte. Diritto a morire? Eutanasia passiva, attiva, suicidio assistito.
 - c. Il diritto di decidere: il testamento biologico. L'accanimento terapeutico.
 - d. L'obiezione di coscienza.
 - e. Gli organismi geneticamente modificati che cosa sono gli OGM. Rischi sull'ambiente e sulla salute? La posizione della Chiesa.
 - f. La pena di morte, una violazione dei diritti umani. La tortura, un atto inumano.

7. **Gli strumenti del progresso.**
 - a. Le scelte morali riguardo le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.
 - b. Uno sviluppo sostenibile: sviluppo sostenibile, solidarietà e condivisione. Gli Orientamenti della Chiesa sull'etica personale, sociale e sulla comunicazione sociale.
 - c. Le tecnologie in ambito genetico. Le manipolazioni genetiche sono lecite? L'indispensabile responsabilità umana.
 - d. La ricerca scientifica deve avere limiti? Scienza e responsabilità.

8. **Il rapporto tra fede e scienza*.**
 - a. L'enciclica Fides et Ratio: le ali dell'uomo verso la verità.
 - b. Sant'Agostino: ragione e verità. Scienza e fede si incontrano.
 - c. La vicenda di Galileo Galilei: un dialogo non sempre facile.
 - d. La teoria dell'Evoluzione e la Chiesa Cattolica.
 - e. Antonio Zichichi: uno scienziato credente.
 - f. Scienza e spiritualità: il confronto Tagore-Einstein.

**Argomento da svolgere e trattare dopo il 15 Maggio*

Gli studenti

Francesca Scarpino
Barbara Hauco

La docente

Prof.ssa Giaffreda Barbara
Barbara Giaffreda

DISCIPLINA: FILOSOFIA

Docente: Prof. SCARPA MAURO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha alternato numerosi supplenti nel corso del Terzo anno per cui risultano poco sedimentati gli apprendimenti legati alla Filosofia antica. La classe, mediamente, si mostra interessata; la partecipazione è spesso passiva e sono stati attuati numerosi interventi in questo senso. La frequenza è discontinua per pochi studenti. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è discreto. Rispetto alla programmazione iniziale, si è deciso di non approfondire la filosofia di Kierkegaard e di dare spazio a un laboratorio di lettura ad alta voce.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

La classe conosce in maniera discreta i contenuti della materia e discretamente riconosce i termini filosofici specifici.

Competenze

Le competenze legate a sintesi e ragionamento, elaborazione personale e critica dei contenuti risultano mediamente discrete; discreta risulta altresì l'individuazione delle connessioni tra autori e temi studiati; la classe riesce a cogliere in modo sufficiente il significato dei grandi problemi filosofici e la loro rilevanza nel presente; esprime valutazioni autonome ed è in grado di sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, la discussione razionale. La classe comunica in ambienti digitali, condivide risorse attraverso strumenti online, collabora, interagisce e partecipa alla comunità virtuale.

Capacità

La classe sa definire definire in modo discreto i concetti fondamentali delle filosofie studiate; riconosce e utilizza il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica; individua il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica; Espone in maniera lineare e coerente i contenuti curricolari richiesti, anche in forma scritta dove, però, non tutti sono in grado di produrre testi corretti e argomentati in modo chiaro.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

La classe riesce a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali e formula risposte personali argomentate in modo più che discreto. Sufficiente risulta la riflessione sulle dinamiche economiche e scientifiche. Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante la lettura ad alta voce di libri di letteratura contemporanea nei quali si tratta di temi quali l'integrazione razziale, la crescita individuale e collettiva, le forme di Resistenza ai regimi dittatoriali, di ieri e di oggi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale.

Classe capovolta.

Laboratorio di idee.

Lettura ad alta voce

Oltre alla tradizionale lezione frontale che ha il merito di permettere un lavoro più spedito, si è ricorso alla lezione in forma dialogata, con discussioni aperte, guidate, e coinvolgenti. Gli argomenti sono stati presentati in modo graduale e la loro comprensione consolidata da lavori individuali e/o di gruppo, oltre che da un approccio quanto più possibile individualizzato che ha tenuto conto delle diverse situazioni socio-affettive e cognitive.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Abbagnano-Fornero, Vivere la Filosofia 2-3, Paravia.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale e monitor digitali
- Libri di narrativa.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La classe ha svolto due verifiche orali e una scritta per quadrimestre, con verifiche supplementari per tutti gli studenti che hanno evidenziato carenze. Sono state predisposte prove scritte semi strutturate, con quesiti a risposta chiusa e quesiti a risposta aperta.

In linea con le indicazioni dipartimentali, la valutazione ha fatto riferimento all'acquisizione di contenuti e capacità specifiche concernenti il conseguimento degli obiettivi programmati. La valutazione finale ha tenuto conto non solo del profitto raggiunto, ma anche dell'impegno, della frequenza e del comportamento durante lo svolgimento delle lezioni.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

1. Kant: "Per la Pace perpetua"
2. Hegel: I capisaldi della Filosofia. La Dialettica. La Fenomenologia dello Spirito (Coscienza, Autocoscienza, Ragione). La filosofia dello Spirito: soggettivo, oggettivo, assoluto.
3. Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione: la critica ad Hegel. La critica alla religione e l'alienazione. Umanismo e filantropismo.
4. Marx Caratteristiche del marxismo. La critica al "misticismo logico" di Hegel. La critica della civiltà moderna e del liberalismo. La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia. La dittatura del proletariato e le fasi della futura società comunista
5. Caratteri generali del Positivismo con riferimento ad A. Comte e C. Darwin.
6. Schopenhauer. Il mondo della rappresentazione come "velo di Maja". La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere". Il pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore
7. Nietzsche Vita e scritti Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Il periodo giovanile. Tragedia e filosofia Il periodo illuministico. La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche: realtà e menzogna; il grande annuncio. Morte di Dio e avvento del superuomo. Il periodo di "Zarathustra". La filosofia del meriggio. Il superuomo. L'eterno ritorno. L'ultimo Nietzsche. Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori". La volontà di potenza. Il problema del nichilismo e del suo superamento.
8. Freud. Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi. La realtà dell'inconscio e i modi per "accedere" ad esso. La scomposizione psicanalitica della personalità. La teoria della sessualità e il complesso edipico. La religione e la civiltà
9. Bergson. La concezione del tempo. Lo slancio vitale.
10. La filosofia politica del Novecento: Hannah Arendt e il totalitarismo.

Lettura integrale, ad alta voce, dei seguenti libri:

- D. Morosinotto, L'ultimo cacciatore, Mondadori.
- A. Heurtier, L'età dei sogni, Gallucci.
- D. Aristarco, Una bella Resistenza, Mondadori.

Gli studenti

Francesca Scarpino
Girolamo Mancini

Il/la docente

Luca Ferrara

DISCIPLINA: FISICA

Docente: Catino Rosetta

PROFILO DELLA CLASSE

La continuità didattica nel triennio ha consentito di creare con la classe un percorso positivo e costruttivo. Il clima in classe è stato sereno e collaborativo, il rapporto con gli studenti improntato alla fiducia e al reciproco rispetto. La frequenza alle lezioni è stata regolare, la partecipazione non sempre e non per tutti attiva. Lo studio domestico non da tutti è stato affrontato con la continuità e l'impegno necessari.

I livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni sono diversificati. Un gruppo di alunni, grazie ad un metodo di studio adeguato ed autonomo e un impegno costante ha raggiunto una preparazione completa e approfondita. Alcuni alunni hanno raggiunto, pur con qualche difficoltà, risultati discreti o sufficienti.

Rispetto alla programmazione iniziale non è stato completato, per mancanza di tempo, l'argomento relativo all' Induzione elettromagnetica.

Sono state proposte letture, visioni di video e articoli relativi alle figure di alcuni importanti fisici e al problema del nucleare.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- Acquisire concetti, procedure, linguaggi specifici.

Competenze

- Saper interpretare in maniera corretta i fenomeni e le teorie.
- Saper esprimere, pur con diversi livelli di completezza, precisione e chiarezza i concetti fondamentali dei fenomeni e delle teorie studiate utilizzando uno specifico linguaggio disciplinare.
- Saper descrivere le motivazioni per la scelta di procedimenti risolutivi specifici.
- Saper rielaborare criticamente con diverso livello di approfondimento quanto appreso.

Capacità

- Saper risolvere semplici problemi applicativi delle teorie apprese.
- Essere in grado di cogliere i concetti nella loro essenzialità, di coordinarli e di rafforzarli.
- Essere in grado di giungere ad interpretazioni critiche esprimendo giudizi motivati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'insegnamento è stato svolto attraverso lezioni frontali e/o dialogate, con il supporto di presentazioni, video, letture, al fine di stimolare la partecipazione attiva degli studenti.

La trattazione teorica è stata affiancata, in alcuni semplici casi, ad una applicativa, con l'intento di cogliere gli aspetti pratici e intuitivi delle leggi e dei fenomeni studiati. Si è lavorato nella direzione di superare la semplice memorizzazione della legge fisica, puntando a coglierne l'interpretazione anche con l'utilizzo della rappresentazione grafica.

All'inizio di ogni lezione si è proceduto al coinvolgimento degli alunni con domande al fine di monitorare lo studio e la comprensione degli argomenti affrontati, evidenziare e correggere le difficoltà emerse nello studio autonomo. In diversi momenti si è proceduto a riprendere e semplificare alcuni concetti. Le ultime due settimane di febbraio si è attuato un fermo didattico e si è proceduto al recupero delle insufficienze emerse alla fine del primo quadrimestre.

La creazione della classe virtuale ha consentito e facilitato uno scambio di materiali per lo studio e per l'approfondimento.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: "Il bello della Fisica" - Quinto Anno - Autori: Parodi, Ostili, Mochi Onori – Ed. Pearson
- Dispense e schede di lavoro preparate dall'insegnante.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point, Google Presentazioni, Jamboard.
- Visione di filmati e video su YouTube
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Utilizzo della piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata mediante prove di varia natura: verifiche scritte riguardanti la risoluzione di esercizi di varia tipologia, colloqui orali, prove strutturate contenenti quesiti a risposta multipla, vero/falso, domande aperte, momenti di discussione collettiva. Sono stati proposti test on line con moduli Google, svolti durante la lezione, interventi orali mirati soprattutto a valutare le capacità di esposizione ed i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.

Nella valutazione di ogni singola verifica si è valutato il raggiungimento dei seguenti obiettivi: la conoscenza dei contenuti, l'acquisizione del linguaggio specifico della materia, l'autonomia raggiunta, le abilità operative, le capacità di collegamento logico, la chiarezza espositiva.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività didattico-educative;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e la puntualità nelle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.
- l'interesse, la partecipazione e rispetto delle consegne.

CONTENUTI TRATTATI

CARICHE E CAMPI ELETTRICI

La carica elettrica. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione per strofinio, contatto ed induzione. La polarizzazione. La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia. Il principio di quantizzazione della carica. Il vettore campo elettrico. Analogie e differenze tra il campo elettrico e il campo gravitazionale terrestre. Campo elettrico generato da cariche puntiformi e campo elettrico uniforme. Il principio di sovrapposizione. Le linee di campo. L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. La differenza di potenziale e il moto spontaneo delle cariche. Le superfici equipotenziali. La schermatura elettrica: la gabbia di Faraday. La relazione tra campo e potenziale elettrico. I condensatori: capacità di un condensatore; i condensatori piani.

LA CORRENTE ELETTRICA

L'intensità di corrente elettrica. La corrente continua. Il verso convenzionale della corrente. Il ruolo del generatore di tensione. La forza elettromotrice di un generatore. Generatore di tensione ideale e reale. Il Voltmetro e l'Amperometro. La resistenza elettrica, prima e seconda legge di Ohm. I circuiti elettrici. Nodi, rami e maglia. La legge dei nodi. I semiconduttori e i superconduttori. Resistenze in serie e parallelo. Condensatori in serie e in parallelo. La potenza elettrica e l'effetto Joule. La corrente nei liquidi e nei gas.

IL CAMPO MAGNETICO

I magneti: aghi magnetici e bussole, i poli magnetici e le proprietà. Il vettore campo magnetico. Le linee del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico. Interazioni tra correnti e magneti: esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampère. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, la legge di Biot-Savart, il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente. Il motore elettrico a corrente continua (cenni). I campi magnetici nella materia: i magneti e le correnti atomiche, materiali diamagnetici e materiali paramagnetici, materiali ferromagnetici, gli elettromagneti.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Semplici esperimenti sulle correnti indotte. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday Neumann. La legge di Lenz.

Approfondimenti e curiosità:

La guerra delle correnti: Tesla contro Edison. Il dibattito tra Volta e Galvani. Lise Meitner e il suo ruolo nella scoperta della fissione nucleare. I ragazzi di via Panisperna. Il ruolo di alcuni fisici nel periodo della seconda guerra mondiale. Cenni sulla formazione di alcuni fenomeni naturali: le aurore boreali. *Le Onde elettromagnetiche.*

Gli Studenti

*F. Camassea Scarpino
P. Nicolò*

La Docente
*Rosetta Catino
Rosette Catino*

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Antonella De Pietro

PROFILO DELLA CLASSE

Considerando il lavoro svolto nell'arco dei tre anni, si può affermare che la classe sia costantemente progredita nel tempo, pur con le dovute differenze legate alle caratteristiche individuali e alla situazione di partenza di ognuno. La classe ha manifestato un atteggiamento molto positivo, sia sul piano comportamentale sia sul piano didattico, dimostrando attenzione, motivazione e curiosità nei confronti delle attività proposte. Non sono emerse particolari criticità e gli esiti delle verifiche, sia orali sia scritte, hanno evidenziato risultati nella media positivi. Un gruppo di alunni ha lavorato con costanza ottenendo ottimi risultati. Il clima in classe è stato sereno e collaborativo, il rapporto con gli studenti improntato alla fiducia e al reciproco rispetto. Il programma è stato svolto regolarmente, anche se per gli ultimi argomenti (Le Avanguardie artistiche del Novecento) si è reso necessario proseguire attraverso una selezione degli artisti e delle opere.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- Conoscere in modo approfondito e corretto la terminologia specifica.
- Conoscere la periodizzazione fondamentale dell'arte in relazione ai periodi storici.
- Conoscere le principali personalità artistiche e le loro opere più significative.
- Conoscere le caratteristiche specifiche delle tecniche artistiche.
- Conoscere gli elementi del linguaggio visivo e delle regole compositive.
- Conoscere gli elementi iconografici fondamentali.
- Conoscere le tecniche artistiche in rapporto all'evoluzione del linguaggio.

Competenze

- Effettuare una lettura autonoma, con interventi personalizzati e critici, di un manufatto artistico
- Saper esporre in modo corretto le dinamiche storiche e sociali che hanno determinato il prodursi dei fenomeni artistici nelle sue linee essenziali.
- Saper identificare e confrontare gli aspetti stilistici specifici di un manufatto artistico con altri campi del sapere.
- Identificare e comprendere i punti di raccordo delle opere d'arte con altri ambiti disciplinari.
- Saper riconoscere il significato delle opere e dei movimenti in rapporto al contesto sociale e territoriale di produzione.

Capacità

- Saper leggere l'opera d'arte in base alle principali metodologie di analisi.
- Saper descrivere diverse tipologie di prodotti d'arte e saper cogliere gli aspetti essenziali.
- Saper relazionare correttamente, in forma scritta e orale, i contenuti appresi.
- Saper esporre il proprio punto di vista e le proprie osservazioni in forma semplice, ma corretta.
- Saper riconoscere gli stili e le loro caratteristiche essenziali.
- Sapere individuare le coordinate storico-culturali espressione dei vari fenomeni artistici.
- Aver sviluppato delle capacità logiche, deduttive, sintetiche e creative.
- Saper esprimere dei giudizi di valore affinando la propria sensibilità estetica.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

- I diritti umani nell'arte
- Valorizzare la dignità e i diritti, la diversità culturale, l'equità e l'uguaglianza;
- Promuovere atteggiamenti di apertura all'altro, di rispetto e responsabilità;
- Allenare l'empatia, l'abilità di ascolto e di apprendimento autonomo;
- Contestualizzare delle informazioni e degli approfondimenti culturali nell'ambito del proprio percorso formativo;
- Potenziare le interazioni sociali lavorando per un fine comune;
- Attivare comportamenti responsabili e di apertura verso i compagni (lavori di gruppo) e altre culture;
- Rinforzare la comprensione di comunità e di culture differenti dalla propria, con aspetti positivi e bisogni diversi, che diventa occasione di crescita personale e sociale e di valorizzazione della propria cultura di provenienza.

Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante la collaborazione tra studenti, e la creazione di percorsi condivisi, senza dimenticare la personalizzazione nella valutazione degli esiti finali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Tra le metodologie utilizzate, la lezione frontale, articolata in vari momenti, è stata utilizzata come momento introduttivo di presentazione degli argomenti e delle opere analizzate. Questo tipo di approccio tradizionale è stato affiancato dall'utilizzo delle tecnologie informatiche e di altri metodi didattici. L'utilizzo di strumenti digitali, come il *padlet*, ha aiutato gli alunni nella realizzazione di documenti condivisi utilizzati per lo studio. Il Cooperative learning e il Peer tutoring hanno facilitato la realizzazione di materiali multimediali finalizzati all'apprendimento cooperativo in un clima sereno e di condivisione.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- *Libro di testo*: Cricco-Di Teodoro, "Itinerario nell'arte", vol. 3, Zanichelli;
- *Dispense fornite dal docente.*
- *Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.*
- *Appunti e mappe concettuali.*
- *Lavagna Interattiva Multimediale e monitor digitali*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata tramite l'osservazione dei comportamenti e della partecipazione, il controllo e la correzione dei lavori realizzati dagli studenti.

Le prove di verifica sono state 2 prove scritte semi-strutturate e 2 orali

La valutazione finale ha tenuto conto di:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione:

- l'acquisizione delle principali nozioni;
- la capacità di rielaborare le conoscenze acquisite al fine di operare confronti tra opere e movimenti artistici.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

- Il Neoclassicismo
- Johan Joachim Winckelmann, "Pensieri sull'imitazione delle opere greche in pittura e scultura"
- Illuminismo e Neoclassicismo
- Antonio Canova:
 - *Teseo sul Minotauro*
 - *Amore e Psiche*
 - *Paolina Bonaparte*
- Jacques-Louis David
 - *Il giuramento degli Orazi*
 - *La morte di Marat*

2. Il Romanticismo

- Neoclassicismo e Romanticismo
- Il genio e il sublime
- Il paesaggio romantico
- Romanticismo spagnolo: Francisco Goya
 - *Il sonno della ragione genera mostri*
 - *La maja vestida*
 - *La maja desnuda*
 - *Il 3 maggio 1808*
- Romanticismo tedesco:
 - Caratteri generali della poetica di Caspar David Friedrich
- Romanticismo italiano: Francesco Hayez
 - *La congiura dei Lampugnani*
 - *Malinconia*
 - *Il Bacio*
- Romanticismo francese:
 - *La zattera della Medusa* di Théodore Gericault
 - *La Libertà che guida il popolo* di Eugène Delacroix

3. Il Realismo

- Gustave Courbet
 - *L'atelier del pittore*
 - *Gli spaccapietre*
 - *Funerale ad Ornans*

4. I Macchiaioli

- Giovanni Fattori
 - *Campo Italiano alla battaglia di Magenta*
 - *Bovi al carro*
 - *In vedetta*

5. Édouard Manet

- *Colazione sull'erba*
- *Olympia*
- *Il Bar delle Folies Bergère.*

6. L'Impressionismo e la Belle Époque: caratteri generali.

- Temi e tecnica pittorica
- Claude Monet
 - *Impressione. Sole nascente*
 - *La cattedrale di Rouen*
- Pierre-Auguste Renoir
 - *Ballo al Moulin de la Galette*

- *Colazione dei canottieri*
 - Edgar Degas
 - *La lezione di danza*
 - La nascita della fotografia
 - Berthe Morisot
 - *La culla.*
7. Il Post-Impressionismo
- Georges Seurat
 - *Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*
 - *Bagnanti ad Asniers*
 - Paul Gauguin
 - *La visione dopo il sermone*
 - *Il Cristo giallo*
 - *Come? Sei gelosa!*
 - *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
 - Vincent Van Gogh
 - *I mangiatori di patate*
 - *Autoritratto con cappello di feltro*
 - *Notte stellata*
 - Paul Cézanne
 - *La casa dell'impiccato*
 - *I giocatori di carte*
 - *La montagna Saint-Victoire*
8. L'Art Nouveau: caratteri generali
- Gustave Klimt
 - *Ritratto di Adele Bolch-Bauer*
 - *Giuditta I*
 - *Il Fregio di Beethoven*
 - *Il bacio*
9. L'Espressionismo: caratteri generali
- I Fauves: Henri Matisse
 - *La danza*
 - *La stanza rossa*
 - Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner
 - *Cinque donne per la strada*
 - Edvard Munch
 - *L'urlo*
 - *La fanciulla malata*
 - *Pubertà*

10. Il Cubismo: caratteri generali
11. Caratteri generali delle Avanguardie artistiche del Novecento: Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Astrattismo.
12. La classe operaia e la rappresentazione del lavoro.
13. Arte e diritti umani (Educazione civica):
 - *I MODELLI NERI DAL SETTECENTO AL '900. POLITICA, ESOTISMO, SOGNO DOPO LA FINE DELLA SCHIAVITÙ*
 - *Jean-Baptiste Belley* di Anne-Louis Girodet
 - *Madeleine* di Marie-Guillemine Benoist.
 - *La tratta dei neri* di François-Auguste Biard.
14. CLIL - *Cubism at Tate Modern*.
 - Picasso *Head of a woman, Seated Nude*

Gli studenti

Francesca Scatena
Carol Kauer

La docente

Prof.ssa Antonella De Pietro

Antonella De Pietro

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Manco Sergio
a.s. 2023/2024 Classe 5[^] D LSU

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^] D si compone di 16 alunni (14 studentesse e 2 studenti). Sono presenti alunni con BES per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto gli opportuni interventi.

Nel corso dell'anno scolastico la classe, nonostante una certa vivacità, ha sempre avuto un comportamento corretto e responsabile; alcune alunni, in particolare, nel corso degli anni si sono sempre distinti per impegno e partecipazione raggiungendo risultati ottimi. L'interesse, sia verso le attività proposte, che verso la disciplina risulta complessivamente buono, con alcune differenze individuali a seconda dell'attività svolta. Sulla base delle verifiche effettuate attraverso la somministrazione di prove pratiche, e parallele, si è rilevato un grado di impegno generalmente costante ed un livello di preparazione nel complesso ottimo per la maggior parte della classe..

Obiettivi mediamente conseguiti (*in termini di conoscenze, competenze e capacità*)

Conoscenze:

1. Conoscono nozioni fondamentali relative alle capacità condizionali e coordinative
2. Conoscono i benefici indotti dalla pratica dell'attività motoria e da corretti stili di vita.
3. Conoscono la terminologia specifica ed il regolamento tecnico tattico degli sport trattati.
4. Conoscono le malattie sessualmente trasmissibili.
5. Conoscono come la postura influenza la personalità e viceversa.
6. *Conoscono le principali differenze tra fitness, metodo Yoga e Pilates.*

Competenze

- Utilizzano ed elaborano schemi e abilità apprese per risolvere nuovi problemi motori.
- Sono in grado di stimare le proprie capacità e riconoscere i propri limiti.
- Sanno riconoscere la valenza dello sport in vari contesti.
- Sulla base delle conoscenze di elementi di fisiologia sanno assumere comportamenti atti alla prevenzione della salute.

Capacità

1. Memorizzano sequenze motorie più o meno complesse;
2. Comprendono regole e tecniche degli sport trattati.
3. Utilizzano varie modalità di impegno fisico in rapporto agli obiettivi da conseguire.
4. Memorizzano e comprende gli argomenti trattati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, problem-solving, attività per gruppi autogestiti, forme di tutoraggio, dimostrazione diretta, classroom.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: "Corpo e I suoi Linguaggi Autori: Del Nista Editori D' Anna;

Palestra, spazi esterni, materiali reperiti in internet, LIM.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate le seguenti tipologie di prove: per gli apprendimenti teorici, sono state effettuate verifiche orali.

per gli apprendimenti pratici: test motori e prove pratiche e prove parallele.

La valutazione finale tiene conto del livello di partenza e dei progressi realizzati; del risultato delle singole prove (conoscenze, competenze, abilità) dell' interesse, della partecipazione e dell' impegno profuse.

A.S. 2023/2024

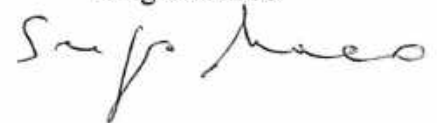
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE V D LSU

- Corsa lenta e prolungata, a carattere prevalentemente aerobico, esercitazioni a carico naturale e esercitazioni eseguite con la massima velocità possibile riguardanti:
movimenti ciclici: esercitazioni eseguite "in serie" (corsa a ginocchia alte, corsa calciata, corsa a balzi, ecc.)
movimenti aciclici: movimenti più o meno complessi eseguiti "in forma semplice" coinvolgenti i diversi distretti muscolari ed esercitazioni che richiedono una risposta immediata e rapida a stimoli esterni diversificati (miglioramento della velocità di reazione);
- Esercitazioni a corpo libero, eseguite in forma statica (stretching) e in forma dinamica, con la massima escursione articolare possibile a carico delle grandi articolazioni (coxo-femorale, scapolo-omerale e del rachide);
- Atletica leggera: corsa veloce, vari test di corsa veloce e agilità
- Esercitazioni e progressione ai grandi attrezzi.
- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, calcetto.
- Ruolo dell'attività motoria come prevenzione della salute: vari tipi di postura e come la postura influenza la personalità e viceversa.
- Bullismo e Cyberbullismo, distretti corporei, muscoli volontari e muscoli involontari, i meccanismi energetici

Francesca Scarpino
Nicolò Manco

Il docente
Sergio Manco



Tutti i docenti sottoscrivono all'unanimità il presente

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Ottaviano Paola Giovanna	Paola Giovanna Ottaviano
Scienze Umane	Leggio Antonella	Antonella Leggio
Lingua e Cultura Latina	Padula Alessandro Gabriele	Alessandro Gabriele Padula (13-05-2024)
Educazione Civica	Congedo Antonio	Antonio Congedo
Storia	Giannelli Maria Kettyvanna	Maria Kettyvanna Giannelli
Scienze Naturali	Russo Giuseppe	Giuseppe Russo
Matematica	Felline Giuliana	Giuliana Felline
Lingua e Cultura Inglese	Minerva Maria Grazia	Maria Grazia Minerva
Religione	Giaffreda Barbara	Barbara Giaffreda
Filosofia	Scarpa Mauro	Mauro Scarpa
Fisica	Catino Rosetta	Rosetta Catino
Disegno e Storia dell'arte	De Pietro Antonella	Antonella De Pietro
Scienze Motorie e sportive	Manco Sergio	Sergio Manco
Sostegno	Renna Emiliana	Emiliana Renna

Casarano, 7 maggio 2024

COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Maria Grazia Minerva

[Handwritten signature of Prof.ssa Maria Grazia Minerva]



DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Monia CASARANO

[Handwritten signature of Dott.ssa Monia Casarano]